

SALVATORE CARBONE

**PROVVEDITORI E SOPRAPROVVEDITORI
ALLA SANITA' DELLA REPUBBLICA
DI VENEZIA**

Carteggio con i rappresentanti diplomatici e consolari veneti
all' estero e con Uffici di Sanità esteri corrispondenti.

INVENTARIO

m. 3



ROMA 1962

STAMPATO PER I TIPI DELLA TIP. "LA GALLUZZA",
PERICCIOLI - VIA DELLA GALLUZZA, 7 - SIENA



INTRODUZIONE

Il Governo della Repubblica di Venezia ebbe sempre presente la cura della pubblica salute e non mancò in ogni tempo di prendere gli opportuni provvedimenti per difenderla dai contagi della peste. Ciò nondimeno, a causa delle molteplici attività mercantili e marinare, frequenti furono le epidemie, tra le quali famosa quella del 1348 che in tre mesi spopolò quasi Venezia, tanto che il doge Dandolo si trovò costretto ad invitare le popolazioni confinanti, suddite o non, a venire a stabilirsi in città, con promessa di far loro godere, dopo due anni di residenza, tutti i diritti e i privilegi dei cittadini. Il *plenum* del Maggior Consiglio, che era di 1250 nobili, si ridusse a 380 (1). In quella grave circostanza nel marzo 1348 il Maggior Consiglio deliberò di nominare Provveditori con l'incarico di eliminare le cause della

(1) ARCHIVIO STATO VENEZIA, *Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità: Rubrica delle leggi 1485-1793, voce Memorie*; MARIO BRUNETTI, *Venezia durante la peste del 1348*, in «Ateneo Veneto», Venezia, 1909. L'epidemia del 1348 fu la più micidiale fra tutte quelle scoppiate dopo la prima peste bubbonica che la storia ricordi (peste di Giustiniano, ovvero «peste inguinale», che costò, al solo Impero Romano d'Oriente, parecchi milioni di vittime). La peste del 1346-1348 è quella descritta dal Boccaccio: essa provocò circa 25.000.000 di morti nella sola Europa. Gli storici stranieri la chiamano «peste nera» e mettono bene in evidenza le ripercussioni ch'essa provocò in campo economico-sociale. Si può dire che il Medio Evo finì anche per effetto di tale epidemia; infatti la bassa plebe ebbe una percentuale di morti assai maggiore di quella dei morti aristocratici, per cui la mano d'opera rincarò e le vendite dei proprietari agrari si ridussero ad un terzo del loro precedente ammontare. Erano tre secoli e mezzo che la peste bubbonica non atterriva più l'occidente; e per altri tre secoli e mezzo essa fu, viceversa, il flagello dell'Europa, l'ultima epidemia grave essendo stata quella di Marsiglia, nel 1720.

pestilenza e provvedere alla pubblica salute (2). Furono eletti Nicolò Venier, Marino Querini e Paolo Belegno.

Altre epidemie di peste si ebbero nel 1382, allorchè in meno di tre mesi morirono 19.000 persone tra le quali il 16 ottobre lo stesso doge Michiel Morosini, nel 1393, 1403, 1411, 1413, 1478, 1486, 1490, 1498, 1502, 1503, 1504, 1511, 1513, 1539, 1550, 1556, 1575, 1576, 1630 (3).

Di fronte all'incalzare delle epidemie, nel 1423 fu istituito nell'isola di S. Maria di Nazaret (4) il primo Lazzaretto (chiamato poi vecchio) e quarant'anni dopo, nel 1467, fu costruito in una vigna dei Frati di S. Giorgio uno stabile di 100 camere (detto Lazzaretto nuovo) « dove gli ammorbati avessero stanza senza pericolo per la città » (5).

Il 13 ottobre 1440 in Senato furono eletti tre nobili « qui diligenter examinent et inteligant omnia quae habent corumpere aera... ». Si tratta ancora di una carica temporanea, limitata alla durata dell'emergenza, per coordinare le iniziative più opportune allo scopo di eliminare le epidemie e provvedere alla conservazione della salute pubblica.

In seguito, però, alla micidiale peste del 1478, fu emanato il decreto del 7 gennaio 1486 (more veneto 1485), in virtù del quale venivano eletti in Senato tre nobili col titolo di Provveditori alla Sanità. Essi avevano facoltà e podestà piena, nel caso di opinioni unanimi, di imporre pene pecu-

(2) A. S. V., *Maggior Consiglio*, liber Spiritus, c. 134; *Compilazione Leggi*, voce Sanità, busta 337.

(3) A. S. V., *Compilazione Leggi*, voce Sanità, busta 337: Notizie delle pesti seguite nella città di Venezia; *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce Memorie.

(4) POMPEO MOLMENTI, *La storia di Venezia nella vita privata*, volume II, Bergamo 1906, pag. 63. Il Molmenti sostiene che questo sia stato — si può dire — il primo istituto del genere fondato in Europa; ed infatti, « secondo la più comune opinione, diede il suo nome, che da Santa Maria di Nazaret fu prima *Nazaretum* e quindi volgarizzato *Lazzeretto* ».

(5) SAMUELE ROMANIN, *Storia documentata di Venezia*, vol. IV, Venezia 1855, pag. 482.

niarie, esigerle, spendere denaro da essere somministrato dall'Ufficio del Sale e prendere tutti quei provvedimenti che reputassero convenienti per conservare la salute pubblica. Le loro iniziative e decisioni, pertanto, dovevano avere « quella ferma validità come se fossero del Consiglio dei Pregadi [Senato] ». Nel caso che ci fosse disparità di opinioni fra i tre, o gravità di affare per cui sarebbe stato conveniente una deliberazione unanime, ciascuno di loro o tutti uniti avevano diritto di presentarsi in Senato e fare proposte (6).

La carica aveva la durata di un anno e non si poteva rifiutare (7). Ha così inizio in forma permanente ed ordinaria una Magistratura i cui regolamenti divennero in Europa famosi (8).

Nel luglio 1504 il Senato attribuì ai Provveditori la podestà criminale sia per l'arresto precauzionale degli inquisiti, sia per la tortura e finalmente per « infliggere pene afflittive ai trasgressori » (9). Nel 1506 venne emanato l'ordi-

(6) ERNST RODENWALDT, *Die Gesundheitsgesetzgebung des Magistrato della Sanità Venedigs, 1486-1550*, in « Sitzungsberichte der Heidelberger Akademie der Wissenschaften », Heidelberg, 1956.

(7) A. S. V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Autorità Magistrato*; MARCO FERRO, *Dizionario del diritto comune e veneto*, tomo IX, Venezia 1781, pag. 304.

I primi Provveditori eletti in Senato il 5 febbraio 1486 (1485 m. v.) in esecuzione del decreto del 7 gennaio furono: Domenico Morosini, Nicolò Muazzo e Antonio Grimani. Cfr. elenco dei Provveditori alla Sanità nel volume I della *Rubrica delle Leggi* cit.

(8) A. A. FRARI, *Della peste e della pubblica amministrazione sanitaria*, volume I, Venezia 1840, pag. XLVI. La *Rubrica delle Leggi*, volume I, ci informa inoltre che numerose furono le richieste di notizie dall'estero concernenti l'organizzazione della Magistratura. In essa è riprodotta la relazione di BERNARDINO LEONI MONTANARI, *Informazione del Magistrato Ecc.mo alla Sanità - anno 1721, 14 marzo*, richiesta dal Console d'Olanda a Venezia.

(9) « 1504, 2 luglio in Pregadi: Magistrato possa formar processo con la stessa forma ed autorità degli Avogadori di Comun ». Cfr. A. S. V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Autorità Magistrato*.

Ed ancora: « 1504, 20 luglio in Pregadi: Nei casi importanti e tutti e tre essendo concordi possano i Provveditori procedere alla

ne del Senato che sanciva l'obbligo da parte degli abitanti di denunciare al Magistrato qualsiasi manifestazione di peste si dovesse verificare in casa, pena l'esilio e la confisca dei beni, nonché il divieto di « seppellire segretamente l'infezione » e quello per chiunque di accostarsi ad abitazione chiusa per morbo (10).

Lungo sarebbe il dettaglio di tutte le leggi concernenti l'organizzazione e le specifiche competenze di una magistratura durata ininterrottamente più di tre secoli, o i provvedimenti presi per rimuovere tutte le cause interne di epidemie e di tener lontani tutti i pericoli esterni. Qui basti citar le più importanti:

Nel 1527, comparando qualche caso di peste, su proposta dei Provveditori furono costruite nuove case di ricovero, una ampliando quella già esistente a SS. Giovanni e Paolo, un'altra dietro l'ospedale degli Incurabili, una terza a S. Canciano, una quarta alla Giudecca, e fu decretato un prestito volontario generale per gli urgenti bisogni da levarsi anche sul clero, con il dono del 16%, cioè computando ogni 84 ducati d'offerta come fossero 100 e garantendo il pagamento sul dazio del vino (11).

L'organizzazione burocratica frattanto prende forma sempre più completa e articolata con la istituzione di Uffici di Sanità subalterni nelle città di terraferma e nei luoghi di confine reputati importanti e soggetti a Venezia, dipendenti da quello Centrale (12). A capo di tali Uffici erano eletti tre nobili o tre cittadini qualificati.

tortura per esatter la verità dalli retenti e loro imporre le pene convenienti... Ne' casi di mutilazioni di membri e di condanna della vita siano obbligati andar alli Consigli e proceder come fanno gli Avogadori ». Cfr. A. S. V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*, busta 337.

(10) MARCO FERRO, *op. cit.*, tomo IX, pagg. 306-307.

(11) SAMUELE ROMANIN, *op. cit.*, vol. V, Venezia 1856, pagg. 439-440.

(12) MARCO FERRO, *op. cit.*, tomo IX, pag. 308; A. S. V., *Provveditori e Soprprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Offici di*

Nel 1535, per rendere più pronta l'esecuzione in questioni di somma importanza quali quelle della salute comune e per togliere qualunque imbarazzo e ritardo, fu decretata la inappellabilità delle decisioni dei Provveditori alla Sanità e fu dato ordine ai notai dell'Ufficio di non rilasciare alcuna copia di scritture. Norma quest'ultima mitigata quattro anni più tardi, allorché il Consiglio dei Dieci stabilì per alcune espresse materie l'appello davanti un Collegio composto di Esecutori alla Bestemmia e Savi all'Eresia. Ciò nondimeno appaiono ricorrenti gli sforzi del Magistrato per rendere inappellabili le sue decisioni specialmente in periodo di pestilenza (13).

L'elezione dei tre Provveditori nel 1537 fu avocata a sé dal Maggior Consiglio; ma nel giugno 1556, cioè appena

Sanità, passim. Con terminazione 1577, 18 marzo, in Pregadi, veniva precisato però che i Rettori delle città suddite avevano superiorità e soprintendenza anche in materia di Sanità. I Provveditori e Deputati alla Sanità della provincia dipendevano amministrativamente dal Magistrato alla Sanità di Venezia, « dovendo rimanere sempre, com'è conveniente, ai Rettori la Soprintendenza di tutte le cose e la decisione di quelle che a loro pareranno » Cfr. A. S. V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*.

Le città e i luoghi di terraferma, dove si trovavano istituiti Uffici di Sanità che si dovevano uniformare alle stesse disposizioni del Magistrato Centrale, costituivano un antemurale e contribuivano così con la cura per la propria salute alla preservazione di quella della Dominante. Cfr. BERNARDINO LEONI MONTANARI, *Informazione* cit.

(13) Terminazione 1576, 7 dicembre, in Senato: « Al Podestà di Este... Quanto a quelli che sono stati condannati come inobbedienti da quel Provveditore alla Sanità i quali con lettere delli Auditori nostri hanno fatto sospendere le esecuzioni delle sentenze fatte contra di loro, essendo li tribunali della Sanità senza appellatione, volemo che abbiate ad avere le dette sospensioni come quelle che fossero fatte per l'avvenire per nulle et casse et che le sentenze siano eseguite ». Cfr. A. S. V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*. Ed ancora: « ...Il magistrato amministri giustizia sommaria Ogni sentenza sia inappellabile in caso di delitti in pregiudizio della salute in periodo di pestilenza ». Cfr. A. S. V., *Provveditori e Soprprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Autorità Magistrato*, terminazione 1631, 13 febbraio m. v., in Senato.

venti anni dopo, il Senato, ritenendo utile l'esperimento di aggiungere ai magistrati degli Uffici più importanti e delicati Provveditori del corpo suo, deliberò di eleggere in forma ordinaria e permanente due nobili col titolo di Sopraprovveditori alla Sanità che, uniti ai Provveditori con uguaglianza di suffragio, « avessero la stessa autorità e facoltà per la maggior parte di essi di fare quelle provvisioni che occorreranno » (14).

Sino al 1629 venivano destinati *ad tempus*, cioè nei casi di qualche urgenza; ma in seguito alla peste del 1630 divennero permanenti. La carica, che sino al 1666 aveva la durata di 6 mesi, fu successivamente prolungata a 1 anno. Anche i Sopraprovveditori non potevano rifiutare la nomina, « sotto le pene stabilite con la Parte 1536 contro chi rifiutasse ambascerie a teste Coronate » (15).

Il Magistrato per essere temuto, rispettato ed attivo fu munito di autorità sempre più ampia, come esigevano le circostanze del tempo, non esclusa quella di emanare sentenze capitali (16), disposizione questa mitigata nel 1563 in quanto contro le decisioni del Magistrato fu stabilito il ricorso ad un apposito collegio di Dieci Savi, da eleggersi all'occorrenza dal Senato dal proprio corpo.

(14) Da questa data pertanto il Magistrato prende il titolo definitivo — che conserverà sino alla caduta della Repubblica — di Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità.

(15) A. S. V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Autorità Magistrato*; MARCO FERRO, *op. cit.*, tomo IX, pag. 305. La pena era di 100 ducati d'oro. Cfr. terminazione del Maggior Consiglio del 4 agosto 1515, rip. in A. S. V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*, busta 337. I primi Sopraprovveditori, eletti il 28 settembre 1556, furono Girolamo Grimani e Alvise Mocenigo. Cfr. elenco dei Sopraprovveditori alla Sanità nel volume I della *Rubrica delle Leggi* cit.

(16) Anno 1691, senza giorno e mese: esecuzione capitale; 1751, 23 marzo: esecuzione capitale, e così via. Cfr. A. S. V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Memorie*. Per le sentenze corporali (tortura) o di morte era necessaria una maggioranza almeno di « 4 ballotte » cioè di 4/5. Cfr. terminazioni del Senato 1556, 11 giugno e 1575, 12 novembre, in A. S. V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*, busta 337.

Frattanto, oltre gli Uffici di Sanità nelle città suddite, anche a Venezia venne estesa l'organizzazione capillare, sia creando i Presidenti dei sestieri affiancati nelle contrade da un nobile e un cittadino, con il compito, unitamente col Pievan della medesima contrada, di vigilare su tutti i mali che potessero occorrere e obbligando gli abitanti a denunciarli (17), sia nominando tre soprastanti per ognuno dei sei sestieri con l'incarico di vigilare sopra i cibi perniciosi (18). In caso di manifestazione di mali contagiosi nei paesi limitrofi, veniva deliberata la nomina di uno o più nobili del Corpo del Senato, destinati come Provveditori alla Sanità nei luoghi di confine (19). In certe circostanze, inoltre, venivano eletti temporaneamente dal Senato, con le stesse modalità che per i Sopraprovveditori, anche altri due Aggiunti, con la destinazione e le incombenze stabilite dal Magistrato. Lo loro ingerenza era naturalmente circoscritta nelle parti relative alle ragioni della loro elezione (20) e la loro carica cessava col cessare del motivo per cui erano stati eletti.

(17) A.S.V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*, terminazione 1630, 29 luglio, in Pregadi; A.S.V. *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Autorità Magistrato*: terminazione 1630, 22 ottobre, in Pregadi.

(18) BERNARDINO LEONI MONTANARI, *Informazione* cit.

(19) In A.S.V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*, numerose sono le deliberazioni per quanto riguarda l'Istria, Dalmazia, Albania, Monfalcone ecc. Cfr., fra le tante, terminazione 1690, 5 agosto in Pregadi.

(20) Si ha notizia della nomina di un Aggiunto Sopraprovveditore per sei mesi fatta dal Consiglio dei Dieci il 14 febbraio 1652 per intervenire e giudicare con la stessa autorità del Magistrato nell'affare del processo formato per le merci trovate nel vascello naufragato sulle spiagge di S. Erasmo. Cfr. A.S.V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*. Dal 1656 in poi però le nomine sono frequenti e fatte dal Senato.

La durata dell'incarico era limitata, sicché cessata la ragione cessava l'incarico. I primi Aggiunti Sopraprovveditori nominati il 17 giugno 1656 furono Francesco Erizzo e Anzolo Trevisan; gli ultimi nominati il 17 febbraio 1764 Lorenzo Grimani e Zaccaria Vallaresso.

Cfr. elenco degli Aggiunti Sopraprovveditori alla Sanità nel volume I della *Rubrica delle Leggi* cit.

Si ha notizia, inoltre, di una nomina di cento nobili sopra l'età di 25 anni fra coloro che non avevano obblighi d'alcun Magistrato, Consiglio e carica pubblica, fra i quali ogni settimana doveva essere estratto dai Provveditori e Sopraprovveditori un certo contingente destinato alla custodia dei Posti « dove finisce la terraferma », che il Magistrato stesso stimasse bisognevoli (21).

Alla caduta della Repubblica i Provveditori e Sopraprovveditori vennero sostituiti da un Comitato di Sanità (1797, 22 giugno), che nel successivo piano organizzativo si trasformò in Regio Supremo Tribunale di Sanità (1798, 13 aprile), investito di tutte le facoltà che possedeva l'antico Magistrato di Sanità. Successivamente il 1° febbraio 1803 G. Pietro Grimani venne riconosciuto quale Presidente del R. Collegio di Sanità alle dipendenze del R. Commissario Plenipotenziario (22). L'ultima notizia contenuta nell'archivio è quella del decreto di S.A.R. il principe viceré d'Italia, con il quale il 7 febbraio 1806 fu nominato magistrato di Sanità Alessandro Dante e il 4 dicembre 1806 consiglieri presso il magistrato stesso Marco Zen, Giovanni Da Sezze e il Capitano del porto.

(21) A.S.V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*: terminazione 4 luglio 1656, in Pregadi. Poco tempo dopo fu chiarito che restavano esentati dall'obbligo di assistere ai Posti per la Sanità i nobili che avessero superato i 50 anni. Cfr. terminazione del 17 febbraio 1657, in Pregadi.

(22) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, vol. I: Elenchi dei Provveditori, Sopraprovveditori e Aggiunti alla Sanità. Gli ultimi Provveditori in carica al tempo della caduta della Repubblica furono Marco Magno, nominato il 22 agosto 1796; Lelio Piovene il 6 settembre 1796; Costanzo Arnaldi il 15 gennaio 1797. Gli ultimi Sopraprovveditori furono Lorenzo Memo eletto il 15 settembre 1796 e Francesco Rota il 22 aprile 1797. I membri del Comitato di Sanità eletti dalla Municipalità furono: Francesco Melacini, Angelo Armano, Ludovico Vidman, Sebastiano Vignola, Andrea Delfino.

I membri del R. Supremo Tribunale di Sanità, nominati l'8 aprile 1798 dall'Augusto Sovrano, furono: G. Pietro Grimani, consigliere intimo, poi Presidente; Lunardo Dolfin, Marco Molin, Mario Zambelli, aggiunti; Z. Domenico Almorò Tiepolo, secondo aggiunto.

* * *

Il motivo iniziale della istituzione della Magistratura era stato quello di tener lontana la peste da Venezia. E' ovvio che, man mano che la Magistratura andava organizzandosi, le sue attribuzioni si estendevano sempre più sopra materie di competenza di altre Magistrature, e ciò senza eccezione di violata giurisdizione o di competenza di foro, sovrana essendo la legge della salute umana.

Scorrendo i capitolari vediamo, infatti, che le cure dei Provveditori erano più o meno estese, a seconda dei periodi e della politica sanitaria della Serenissima nel corso di tre secoli. I Provveditori e Sopraprovveditori vigilavano i lazzeretti dove si facevano le contumacie per le persone e per le merci, la nettezza della città, la salubrità delle cisterne, i canali interni, il buon ordine e la nettezza degli alberghi, i commestibili, le carni, i vini, i pesci, le beccarie, le abitazioni dei poveri, gli scaricatori del porto. Esaminavano le fedeli e le credenziali di sanità dei bastimenti approdati a Venezia e disponevano in merito alla contumacia dei bastimenti sospetti e all'espurgo delle merci e della corrispondenza (23). Erano preposti alla repressione dell'accattonaggio mediante l'allontanamento dei questuanti forestieri e le necessarie provvidenze per quelli indigeni. Sorvegliavano il meretricio (soprattutto per impedire la diffusione della lue venerea), il commercio dei cenci e delle robe vecchie, l'esercizio dell'arte medica, della chirurgica, dell'ostetrica, dell'arte dei barbieri. Disponevano per l'incisione dei cadaveri e per le sepolture. Sorvegliavano i cimiteri ed erano competenti per le denunce immediate dei primi casi sospetti, per i censimenti (24) e la tenuta dei registri di tutti i morti (*necrologi*).

(23) A.S.V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*: Terminazione 1660, 12 ottobre, in Pregadi: « ...lettere pubbliche subito che giungeranno da Costantinopoli nell'avvenire siano tenuti li Provveditori alla Sanità a far aprir la cassella et profumar le lettere ».

(24) A.S.V., *Compilazione Leggi*, voce *Sanità*: Terminazioni 1624, 26 luglio e 1669, 1 febbraio m. v., in Pregadi, concernenti la descrizione delle anime della città e del dogado, che doveva essere fatta a cura dei Provveditori alla Sanità e degli Uffici dipendenti.

* * *

Anche il personale alle dipendenze dei Provveditori varia col mutare delle necessità. Troviamo costantemente almeno 1 fisico come proto-medico; 1 chirurgo; 60 guardiani per la vigilanza sui bastimenti provenienti da scali del Levante e per soprintendere all'espurgo delle merci e delle persone nei lazzaretti (25); 7 fanti ordinari, cioè serventi d'ufficio, uno dei quali aveva le funzioni di massaro (o capo) con la particolare incombenza di raccogliere tutte le lettere provenienti dai paesi sospetti, aprirle e profumarle; altri fanti straordinari; 1 notaio; 1 scrivano; 1 capitano; custodi di sanità al Lido, Burano, Malamocco, Cavanella, Treporti, Pontebba, Premolano ecc.; 1 segretario, tenuto fra l'altro a leggere ad ogni Provveditore che assumeva la carica le terminazioni circa l'utilità e gli obblighi dell'avvocato fiscale (26).

L'avvocato fiscale, infatti, aveva il compito di difendere le ragioni del Magistrato, di rivedere i libri delle terminazioni facendo registrare nel Capitolare quelle che erano di pubblico vantaggio (27), di compendiare nella rubrica i decreti non sommariati sparsi nei Notatori e Capitolari (28), di ordinare e soprintendere all'archivio (29), di trascrivere, dalla rubrica, in cinque separati libretti il transunto delle leggi riguardanti le ispezioni e autorità del Magistrato, da consegnare previa ricevuta a ciascuno dei Provveditori e

(25) I guardiani pagavano con la vita ogni contravvenzione che lasciassero incorrere o nella quale ordissero implicarsi. Cfr. BERNARDINO LEONI MONTANARI, *Informazione* cit.

(26) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Secretario*: terminazione 1634, 4 settembre.

(27) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Fiscale*: terminazioni 1560, 26 aprile e 1634, 4 settembre.

(28) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Fiscale*: terminazione 1666, 6 settembre.

(29) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Fiscale*: terminazione 1691, 31 novembre (*sic*), ma *recte* 31 gennaio m. v. Cfr. voce *Archivio*; *Notatorio*, reg. 26, c. 86 (1713, 4 luglio); reg. 28, c. 2 (1720, 9 giugno); reg. 29, c. 241 (1730, 5 maggio).

Sopraprovveditori al momento dell'assunzione della carica, e di farseli restituire al termine del loro mandato (30).

A tutti i dipendenti del Magistrato era fatto divieto di ricevere « donativi di robe od altro da beccheri, casaroli, mercanti di vino e altre persone, pena tre mesi di prigione e privazione dell'impiego » (31). Naturalmente il numero dei dipendenti varia — come abbiamo già accennato — a seconda delle circostanze ordinarie od eccezionali. Nel 1806, al momento della riorganizzazione degli uffici del Veneto da parte del nuovo governo francese, tra i dipendenti impiegati sotto il cessato governo austriaco furono licenziati l'avvocato fiscale, l'aiutante del segretario, il quaderniere (32), il vice archivista, il concepista scritture, il coadiutor dello scrivano, lo scrivano a mozzi (33), il protocollista, il cancellerista e il portier (34).

* * *

Notevoli furono i lavori archivistici effettuati nel corso dei tre secoli di esistenza della Magistratura. Citiamo ad esempio i *Sommari e repertori di tutte le leggi, ordini, terminazioni e deliberazioni prese in oggetto di Sanità*, compilati da Filippo Caogrosso per ordine dei tre Provveditori alla Sanità nel 1584; gli *Ordini e parti prese nel Consiglio dei X, Pregadi, Collegio e Provveditori alla Sanità durante la peste del 1575-1577*, raccolti da Cornelio Morello, 1 marzo 1584; la *Rubrica delle Leggi del Magistrato alla Sanità dal 1485 al 1793*, in 4 tomi, curata da Giovanni Boncio coadiutore

(30) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voci *Fiscale* e *Scritture*: terminazione 1782, 4 marzo.

(31) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Ministri del Magistrato*, passim.

(32) Contabile al quale era affidata la tenuta del « quaderno », cioè del mastro.

(33) Impiegato che teneva il registro dei mozzi delle navi.

(34) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Magistrato*: decisione del 16 aprile 1806. Eccetto l'avvocato fiscale, si tratta di alcune qualifiche delle carriere oggi chiamate di concetto, esecutiva e ausiliaria.

dell'avvocato fiscale. L'opera è divisa in 206 classi o voci. Le aggiunte vanno sino al 1806.

Si tratta di lavori relativi alla raccolta di leggi, terminazioni e disposizioni varie in materia di pubblica salute, che rappresentano una fonte preziosa ed importante per la storia della magistratura.

L'inventario sommario manoscritto di tutto l'archivio fu compilato nel 1861 dal prof. ab. Simeone Ljubich. Aggiunte e aggiornamenti sono continuati successivamente, sino ad oggi, specialmente nell'indice alfabetico dei nomi e degli oggetti descritti nell'inventario.

Il fondo si presenta particolarmente ricco per ciò che concerne la parte dispositiva (35). Si inizia con i capitolari, ai quali seguono sommari e repertori, indici e rubriche di leggi sanitarie, registri contenenti decreti del Maggior Consiglio e dei Pregadi (dal 1321 al 1796), filze, terminazioni, e così via.

Manca il carteggio per la fine del secolo XV e per tutto il secolo XVI, mentre per il secolo XVII si limita ad alcune serie che sono quelle più rappresentative del fondo.

Serie notevoli sono rappresentate dai 65 registri del *Notatorio* (n.i d'ordine del fondo 725-789) a partire dalla istituzione della magistratura nel 1486 sino al 1798 e dai 202 registri dei *Necrologi* dal 1537 al 1805 (n.i d'ordine del fondo 794-994). Interessante altresì è la serie dei disegni degli appostamenti sanitari, dei lazzeretti, delle linee di confine con specificati i posti, le strade e i « trozi » insoliti che potevano condurre entro la giurisdizione della Repubblica (36). Insomma, se si tiene conto che nei registri del *Notatorio* si trovano annotate le notizie più importanti concernenti le multiformi attività della Magistratura, appare ovvio che

(35) Le raccolte di leggi e terminazioni cominciano anzi ancor prima della stabile istituzione della Magistratura.

(36) Citiamo ad esempio: *Situazioni, vie e sentieri che dallo Stato austriaco vanno nei territori bellunese, feltrino, bassanese, Settecomuni e vicentino; la Linea di confine col goriziano e relativi appostamenti.*

l'archivista abbia man mano eliminato il carteggio che con il passar dei decenni gli sembrava superfluo conservare. D'altra parte i cambiamenti di locali e il susseguirsi di governi dopo la caduta della Repubblica (Democrazia, governo austriaco, governo francese e ancora governo austriaco) devono aver contribuito alle inevitabili dispersioni. Tuttavia se si considera che le serie importanti di registri si conservano a partire dal 1486, oppure dall'inizio della creazione di un dato servizio (es. registri dei *Necrologi*) e che il carteggio riguarda soprattutto il secolo XVIII con non molte carte per il secolo XVII, si può presumere che in buona parte gli scarti, o almeno alcuni dei quali abbiamo notizie siano stati voluti, soprattutto per i processi e parte del carteggio ordinario, sino alla fine del secolo XVII. Infatti con terminazione 31 gennaio 1692 (1691 m.v.) per la prima volta si ha notizia della nomina ad archivista di un ministro del Magistrato. La carica fu affidata, si direbbe oggi *ad interim*, all'avvocato fiscale (37). Egli aveva il compito di « ridurre le scritture in ordine di tempi e di materie », facendo un distinto registro e transunto delle cose più notabili. Doveva inoltre ricevere dagli altri impiegati ogni sei mesi tutte le scritture, filze, decreti e lettere ricevute e trasmesse; rubricare e distinguere i registri; far legare le filze in libri; istituire il titolare; compilare in primo luogo scritture concernenti la peste di Vienna e Gorizia e poi quelle di Dalmazia, Napoli, Ungheria, Croazia e Cragno [Carniola]; ricevere le carte geografiche e i disegni; destinare « il luogo per formar l'archivio et ordinare ciò che sarà più conferente all'operazione ». I Provveditori meno anziani erano destinati a sovrintendere all'archivio. Disposizioni su per giù analoghe si trovano nella successiva terminazione del 4 luglio 1713; mentre con quella del 9 febbraio 1719 (1718 m.v.) si provvede anche a stanziare « in cassa a parte i fondi per esser impiegati nella trascrizione e riordinazione e rinnovazione dei libri

(37) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori cit.: Rubrica delle Leggi, voci Archivio e Fiscale.*

e registri del Magistrato ». Si arriva così alla terminazione del 9 giugno 1720 con la quale, provvedendosi alla nuova nomina dell'archivista, nell'affidargli l'incombenza di ordinare l'archivio e di trattenere presso di sé le chiavi del medesimo, si accenna meno velatamente di quanto non si dica nella terminazione del 1692 alla necessità dello scarto (38).

Con terminazione 5 maggio 1730, salve restando le raccomandazioni per l'ordinamento dell'archivio da parte dell'archivista, fu conferita all'avvocato fiscale la soprintendente e l'ingerenza nell'archivio. La carica di archivista e la cassa per l'archivio vennero abolite con terminazione del Senato 3 luglio 1745 e le chiavi furono date in custodia allo scrivano e all'avvocato fiscale. Le carte attinenti al servizio dello scrivano venivano custodite in armadi separati chiusi a chiave. Infine la decisione presa il 9 novembre 1801 dal Regio Supremo Tribunale di Sanità stabilisce che « stampe, filze e carte inutili esistenti nell'archivio siano trasportate nella Camera del Regio Palazzo (Palazzo Ducale) detta « sotto a Piombi ». Sopra la porta sia affisso cartello che dica « Archivio seconda Sanità ». Di ciò che anderà passando in esso sia fatto inventario » (39).

I continui riordinamenti cui abbiamo accennato e il lungo periodo di permanenza dell'archivio nei locali umidi sotto il tetto del palazzo ducale documentano sufficientemente sia gli scarti voluti « separando l'utile dall'inutile ed evitando le confusioni », sia le dispersioni subite per altre cause.

* * *

Del fondo dei Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità conservato nell'Archivio di Stato di Venezia viene qui inventariato analiticamente soltanto il carteggio con i rap-

(38) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Archivio*: « ...separi l'utile dall'inutile... eviti le confusioni... ».

(39) A.S.V., *Provveditori e Sopraprovveditori* cit.: *Rubrica delle Leggi*, voce *Archivio*.

presentanti diplomatici e consolari veneti all'estero e con gli Uffici di Sanità esteri corrispondenti. Il presente lavoro, infatti, rientra nel piano delle pubblicazioni di inventari di dispacci e carteggi conservati in fondi dell'Archivio di Stato di Venezia, relativi ai molteplici rapporti della Repubblica con gli Stati esteri, di cui è già stato pubblicato l'indice dei dispacci degli ambasciatori veneti al Senato (40). Mentre però i dispacci al Senato costituiscono serie organiche, che dal secolo XVI in poi, nel loro insieme, danno l'idea dell'attività diplomatica della Repubblica di Venezia, nel Magistrato alla Sanità la corrispondenza ordinaria, inviata con regolarità dagli ambasciatori, residenti e consoli veneti all'estero, si conserva a partire dalla prima metà del secolo XVIII ed è contenuta nelle buste 371-380.

Accadeva però che in occasione di epidemie, anche in paesi lontani, i Provveditori e Sopraprovveditori richiedessero e ricevessero informazioni particolari non solo da parte dei rappresentanti diplomatici e consolari accreditati all'estero (41), ma anche da confidenti pagati e dagli Uffici di Sanità di Città e Stati esteri corrispondenti (42). E ciò allo scopo di conoscere quali fossero i luoghi sospetti di epidemie per potere avvisare gli avamposti; far controllare dai guardiani e dai fanti le navi e le merci in arrivo da quei

(40) MINISTERO DELL'INTERNO - ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Dispacci degli Ambasciatori al Senato - Indice* - Roma 1959. Vol. XXXI della serie «Pubblicazioni degli Archivi di Stato». A tale scopo ci sembra quanto mai utile la pubblicazione degli inventari dei dispacci dei rappresentanti diplomatici e consolari veneti all'estero diretti ad altri magistrati della Repubblica, quali Consiglio dei Dieci, Inquisitori di Stato, Cinque Savi alla Mercanzia, ecc.

(41) Non si è ritenuto di aggiungere il nome del rappresentante veneto all'estero, laddove non è espressamente indicato, perchè lo si può trovare alla data nelle serie delle *Lettere* contenute nelle buste 371-380, oppure nelle serie descritte nel volume *Dispacci degli Ambasciatori al Senato*, citato.

(42) Il titolo dei Capi degli Uffici di Sanità in Città e Stati esteri (Magistrato, Conservatore, ecc.) è indicativo e corrisponde a quello riportato negli atti.

luoghi, disponendo se del caso una quarantena cautelativa; prevenire in tal modo l'eventuale diffondersi del male nei dominî veneti, sempre possibile a causa della cospicua attività mercantile e commerciale svolta dalla Repubblica.

La maggior parte della corrispondenza arrivava direttamente al Magistrato alla Sanità; altri avvisi provenienti da uffici esteri, specialmente dall'Europa centro-meridionale, venivano trasmessi in originale o in copia dal *Luogotenente della Patria del Friuli* e da altri pubblici rappresentanti nelle zone di confine, ed inserite nell'archivio dei Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità per ovvie ragioni di competenza. E' il caso questo specialmente delle buste 409-416, nelle quali si trova — rilegata in vari registri con copertina in pergamena ed intitolazioni dell'epoca — una serie di lettere originali di pubblici rappresentanti e fogli allegati. Le località da noi segnalate sono quelle di cui parlano o donde provengono gli avvisi riportati, di solito per riassunto, nei fogli allegati alle lettere indirizzate ai Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità. E poiché uno stesso foglio talvolta contiene in sunto più avvisi provenienti da località estere diverse, queste si trovano indicate con lo stesso numero.

Di tutto il carteggio, attentamente esaminato, abbiamo descritto in modo più sintetico le lettere e le circolari inviate dal Magistrato alla Sanità e più analitico le lettere ricevute (43).

(43) Oltre al carteggio descritto nel presente lavoro, per ragioni di completezza segnaliamo anche i seguenti pochi dispacci diretti ai Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità, che si trovano nelle serie dei *Dispacci al Senato*, dove furono originariamente inseriti:
1) *Costantinopoli*: filza 243, dispaccio n. 21a (13 maggio 1797) di Zampiero Grimani, ambasciatore in Germania, spedito da Vienna per rimettere plico ricevuto dal bailo a Costantinopoli;
2) *Archivio Proprio Germania*: copiaro 2, dispaccio n. 133 (18 ottobre 1546) dell'ambasciatore Alvise Mocenigo, spedito dal campo cesareo lontano tre miglia da Ulma per rispondere circa sospetti di peste a lettera dei Provveditori alla Sanità del 23 settembre;
3) *Archivio Proprio Germania*: copiaro 4 e 5, dispacci 62 e 63 (rispettivamente in data 7 e 22 dicembre 1550) dell'ambasciatore Domenico

In merito alla serie intitolata *Lettere col titolo di andanti* (buste 208-222), chiariamo che si tratta di minute e di lettere correnti, per lo più brevi, con cui si chiede o si accompagna o si annuncia la trasmissione di documenti o se ne accusa ricevuta, oppure ancora si danno disposizioni su questioni per così dire di ordinaria amministrazione nell'ambito fissato dalle « terminazioni » della magistratura.

Riteniamo in tal modo di poter offrire agli studiosi una visione chiara e il più possibile completa dei molteplici rapporti tra la Repubblica di Venezia e Città e Stati esteri in materia sanitaria, rapporti che stanno a documentare le cure previdenti che la Repubblica, per mezzo dell'organo competente, dedicava alla salvaguardia della pubblica salute nei suoi dominî.

I salti di numerazione di filze, buste e registri, e nelle stesse filze i salti di numeri di carte e di lettere dipendono ovviamente dal fatto che nell'inventario viene segnalato soltanto il carteggio con i rappresentanti diplomatici e consolari veneti all'estero e con Uffici di Sanità di Città e Stati esteri corrispondenti, tralasciando le altre serie e la corrispondenza con i pubblici rappresentanti nei dominî veneti, cui appunto si riferisce il carteggio non preso in esame (44).

Morosini e dall'ambasciatore al Re dei Romani Federico Badoer, scritti da Augusta in risposta a quesiti dei Provveditori per sospetti di peste a Vienna e dintorni;

4) *Ancona*: filza 4, dispacci del console Bartolomeo Torogioni: n. 83 (15 aprile 1702), scritto per comunicare l'arrivo nel porto del bastimento « Madonna di Loreto »; e nn. 104-109 (30 giugno 1703 - 5 luglio 1704) per dare notizie in merito alle navi arrivate nel porto, ai loro carichi e alle contumacie.

(44) Sembra superfluo chiarire che non viene qui segnalato il carteggio concernente i territori della Dalmazia, Istria, ecc., che allora facevano parte del dominio della Repubblica.

L'inventario analitico del carteggio s'inizia a partire dai numeri 159-160. Si ripete tuttavia che il fondo s'inizia con gli atti dispositivi, i sommari e le rubriche dal n. 1 a 158; successivamente i numeri saltati 161-163, 166-189, 199-207, 210, 217, 223-356, 361-370, 381-408, 417-540, 561-565, 567-591, 598, 600, 602, 604, 622, 625-627, 629, 650, 652, 657-662,

D'altra parte è ovviamente inconcepibile sfasciare le filze preesistenti per riunire in una o più serie continue il carteggio riguardante rapporti in materia di Sanità tra la Repubblica di Venezia e i suoi rappresentanti all'estero e gli Uffici di Sanità di Città e Stati esteri corrispondenti, sia perché le vecchie segnature archivistiche vanno sempre rispettate, sia perché di tutto il fondo dei Provveditori e Soprprovveditori alla Sanità esiste — come abbiamo detto — l'inventario sommario generale, manoscritto, largamente consultato, che rispecchia con sufficiente chiarezza l'ordinamento originario dell'archivio.

La maggior parte del carteggio conservato nelle serie descritte risale al secolo XVIII e solo poche sono le lettere inviate o ricevute della seconda metà del secolo XVII (45).

669, 671-672, 677, 679-694, 701-792 si riferiscono a serie concernenti suppli-
che; carteggio con gli uffici di sanità delle città del dominio; rapporti;
notatorio; necrologi; lettere di custodi ed ai custodi al Lido, Burano,
Malamocco, Cavanella, Treporti, ecc.; commissioni agli Ammiragli al
Lido e Malamocco; lettere dei rappresentanti del dominio relative
alle pesti; corrispondenza con i rettori del dominio, ecc.

Appare evidente tuttavia che nel fondo si conservano soltanto
gli atti relativi a 5 epidemie di peste localizzate in un periodo di non
più di 20 anni, di cui la peste in Germania riguarda gli anni 1709-1716
e le altre 4 epidemie sono comprese negli anni 1719-1728. Ciò può
spiegarsi tenendo presenti le terminazioni dal 1692 al 1720, già citate,
riguardanti il riordinamento dell'Archivio. Infatti, per quanto ri-
guarda il periodo precedente, si può fondatamente presumere che gli
atti siano stati scartati, oppure può darsi che trovandosi ammassati
confusamente sotto i Piombi, ed evidentemente resi inconsultabili a
causa dell'umidità, siano stati eliminati nel corso del riordinamento
generale effettuato a cura del Ljubich. Purtroppo, non essendo il
suo inventario del 1861 preceduto da introduzione, non ci è possibile
conoscere i criteri da lui seguiti nel riordinamento; nè tra gli atti
del Magistrato o nelle 206 classi della *Rubrica* abbiamo trovato ele-
menti idonei a chiarire questo punto. Per il periodo successivo, inve-
ce, non si verificarono più epidemie gravi, ragion per cui il Magi-
strato probabilmente non ritenne di costituire serie particolari.

(45) Dal 17 giugno 1578 al 28 giugno 1793 sono numerose le di-
sposizioni occasionali che i Provveditori inviavano ad alcuni consoli
veneti per ricordare l'obbligo di fare le fedi a quelle merci che veni-

Nel fascicolo dei dispacci degli ambasciatori veneti in Spagna
(busta 371/1) esistono le lettere n.º 109 dell'anno 1799 e 110
del 1800 rispettivamente di un non meglio identificato Kage-
neck e di Carlo Andreoli, incaricato d'affari di S. M. Imp.
Regia. Così pure viene segnalata la busta 793, nella quale è
conservato il carteggio estero relativo al periodo della Demo-

vano caricate in quelle parti, indicandone le qualità e se il luogo di
produzione fosse sano; di segnare nelle fedi dei bastimenti nome e
cognome dei « patroni », dei marinai uno per uno e dei passeggeri.
Nella circolare del 1578 ai consoli del Levante (Morea, Lepanto, ecc.)
chiedono inoltre chiaramente che « essendovi peste [il console] dia
notizie dei suoi progressi ». La stessa richiesta di vegliare alla salute
dei luoghi nei quali risiedono si trova in numerose altre lettere e
circolari successive. Cfr. A.S.V., *Provveditori e Soprprovveditori* cit.:
Rubrica delle Leggi, voce *Consoli Veneti*, passim. Una disposizione
di carattere generale ai rappresentanti veneti all'estero perchè «par-
tecipino con frequenza gli accidenti di peste » si trova — come già
detto — soltanto il 28 giugno 1793. Ciò non toglie, però, che lettere e
circolari ad alcuni rappresentanti veneti all'estero perchè mandino
notizie sulle condizioni sanitarie del luogo e sulle minacce di peste
esistano nel fondo a partire dal secolo XVIII. La ricerca condotta
nell'opinione che ci fosse una disposizione di carattere generale per
i secoli XVI e XVII ha dato esito negativo. D'altra parte mancano i
dispacci degli ambasciatori e dei consoli veneti anteriormente al
secolo XVIII. Il fatto che alcune comunicazioni dalla Germania del
1546 e 1550 si trovino inserite nelle serie *Dispacci al Senato* (cfr. nota
43) potrebbe confermarci nell'opinione che anteriormente al secolo
XVIII mancassero regolari e dirette comunicazioni tra i rappresen-
tanti diplomatici e consolari veneti e il Magistrato alla Sanità. Oppu-
re, al contrario, che tali comunicazioni esistessero e che i tre di-
spacci di cui sopra siano stati erroneamente infilzati nelle serie *Di-
spacci al Senato*. Tenendo anche conto, per analogia, delle comuni-
cazioni che nel secolo XVII venivano fatte, per le materie di rispetti-
va competenza, ai *Provveditori in Zecca*, all'*Inquisitore sopra Ori e
Monete*, ai *Cinque Savi alla Mercanzia*, ci sembra di potere esprimere
cautamente l'opinione che una corrispondenza irregolare e saltuaria,
per lo meno tra alcuni rappresentanti diplomatici e consolari veneti
in Levante e il Magistrato alla Sanità, debba esserci stata a partire
dal secolo XVI e che questa sia stata eliminata perchè ormai non
più utile ai contingenti bisogni del Magistrato, probabilmente a se-
guito della terminazione 31 gennaio 1692, più volte citata.

crazia. Infatti, pur essendo tali atti posteriori alla caduta della Repubblica, si trovano nel fondo perché la Magistratura continuò a funzionare sino al periodo della dominazione francese, anche se con diversa designazione.

Le lettere sono state tutte numerate ed elencate seguendo gli stessi criteri metodologici del volume *Dispacci degli Ambasciatori al Senato — indice —* Roma 1959, già citato. Allorché, però, si tratta di corrispondenza copiata in registri o di minute di lettere e circolari con più indirizzi — per cui non è stata possibile una numerazione autonoma di ciascuna lettera o circolare — si è preferita la numerazione delle singole carte. In questo caso il carteggio è stato contraddistinto con la sigla c.

Si segnala inoltre che per ogni busta, filza o registro si è indicato tra parentesi il numero complessivo delle lettere e carte esaminate. La numerazione originaria è indicata in carattere neretto e in tondo quella apposta da noi nel corso del lavoro per individuare ogni singolo documento. Non si è mancato inoltre di segnalare in carattere di stampa più piccolo tutte quelle lettere inviate da residenza o località diversa da quella abituale dove i rappresentanti diplomatici e consolari veneti erano accreditati. Si nota di frequente, perciò, che le prime e le ultime lettere talvolta venivano spedite dalle tappe effettuate durante il viaggio di andata e ritorno. Così pure non si è mancato di indicare la data in cui la qualifica dei rappresentati veneti subisce mutamenti (proconsole, poi viceconsole, poi console, ecc.) e tutti quegli elementi utili alla migliore comprensione della documentazione descritta nell'inventario.

Il numero complessivo delle lettere ricevute e inviate è di 34.262, quello dei fogli dei registri e di fogli singoli di 3.350.

L'inventario è seguito da un indice dei nomi e delle località e dall'indice generale.

Salvatore Carbone

I N V E N T A R I O

**CIRCOLARI AI GOVERNI ESTERI O PER RISCO
O PER AVVISI IN OGGETTO DI SANITA'**

BUSTA 159, (pezzi 697)

1657, 4 agost. - 1744, 29 febb. 1-697

BUSTA 160, (pezzi 837)

1744, 7 mar. - 1797, 1 febb. 1-837

**CIRCOLARI AGLI AMBASCIATORI, RESIDENTI
E CONSOLI VENETI ALL'ESTERO**

BUSTA 164, (pezzi 825)

1711, 20 nov. - 1783, 15 febb. 1-825

BUSTA 165, (pezzi 731)

1783, 22 mar. - 1797, 6 mag. 1-731

**LETTERE AGLI AMBASCIATORI, RESIDENTI
E CONSOLI VENETI ALL'ESTERO**

FILZA 190/1, (pezzi 247)

1726, 9 genn. - 1771, 8 mag. al bailo a Costantinopoli 1-76

1744, 26 sett. - 1763, 20 genn. all'ambasciatore a Londra 77-78

1729, 7 magg. - 1757, 29 ott. all'ambasciatore in Spagna 79-114

1738, 17 mag. - 1760, 8 nov. all'ambasciatore straordinario a
Napoli 115-122

1737, 18 mag. - 1775, 9 dic. all'ambasciatore in Francia 123-145

1656, 4 nov. - 1739, 21 febb. all'ambasciatore a Roma 146-247

FILZA 191/II, (pezzi 226)

1739, 14 mar. - 1753, 27 genn. all'ambasciatore a Roma 1-226

FILZA 192/III, (pezzi 256)

1753, 16 mag. - 1755, 1 ott. all'ambasciatore a Roma 1-173
1797, 11 febb. all'ambasciatore a Roma 173 a
1652, 9 nov. - 1738, 8 febb. all'ambasciatore in Germania (Vienna) 174-255

FILZA 193/IV, (pezzi 251)

1738, 17 mag. - 1775, 22 nov. all'ambasciatore a Vienna 1-251

FILZA 194/I, (pezzi 248)

1749, 21 giug. - 1768, 30 apr. al residente a Londra 1-35
1757, 20 agost. - 1773, 15 febb. all'uomo della Repubblica a Malta 36-42
1719, 22 lugl. - 1775, 29 dic. al residente a Milano, esistente in Crema 43-123
1727, 24 apr. - 1739, 14 febb. al residente a Napoli 124-248

FILZA 195/II, (pezzi 260)

1739, 7 mar. - 1776, 26 genn. al residente a Napoli 1-239
1797, 11 febb. al residente a Napoli 239 a
1744, 28 nov. - 1774, 22 genn. al residente a Torino 240-258
1797, 15 mar. al residente a Torino 258 a

FILZA 196/I, (pezzi 250)

1760, 28 mag. - 1760, 2 lugl. al console in Alessandria d'Egitto 1-2
1722, 22 sett. - 1776, 2 genn. al console in Ancona 3-117, 119
1775, 21 dic. al console a Trieste 118
1796, 20 genn. al console in Ancona 119 a
1765, 18 mag. - 1765, 18 mag. al console a Cadice 120-121
1749, 18 ott. - 1760, 2 lugl. al console a Cipro 122-123
1747, 23 dic. - 1774, 22 ott. al console a Civitavecchia 124-136
1729, 27 giug. - 1769, 10 giug. al console a Durazzo 137-173
1656, 11 nov. - 1744, 5 dic. al console a Genova 174-249

FILZA 197/II, (pezzi 237)

1745, 13 mar. - 1775, 4 ott. al console a Genova 1-63
1729, 11 agost. - 1768, 22 febb. al console a Lisbona 64-68
1727, 13 dic. - 1770, 15 giug. al console a Livorno 69-237

FILZA 198/III, (pezzi 263)

1752, 23 sett. - 1768, 4 giug. al console a Marsiglia 1-23
1745, 14 agost. - 1773, 4 agost. al console a Messina 24-65
1745, 3 apr. - 1774, 7 apr. al console a Napoli 66-150
1716, 3 ott. - 1766, 3 mag. al console in Otranto 151-153

1742, 4 agost. - 1775, 29 dic. al console a Palermo 154-177
1729, 7 mag. - 1768, 18 apr. al console a Patrasso 178-182
1752, 28 sett. - 1775, 21 agost. al console a Pesaro 183-187
1764, 14 apr. - 1768, 15 apr. al console a Ravenna 188-191
1745, 15 genn. - 1746, 26 nov. al console a Reggio Calabria 192-199
1752, 13 ott. - 1769, 20 mag. al console a Rimini 200-203
1760, 2 lugl. - 1768, 12 agost. al console a Salonicco 204-205
1732, 26 genn. - 1770, 19 sett. al console a Scutari 206-212
1764, 1 giug. - 1770, 7 lugl. al console a Senigallia 213-216
1729, 3 dic. - 1760, 2 lugl. al console a Smirne 217-228
1761, 8 mag. - 1774, 19 nov. al console a Trieste 229-257
1765, 5 mar. - 1773, 3 agost. al console a Tripoli di Barberia 258-260
1767, 23 nov. - 1770, 29 giug. al console a Tunisi 261-263

**LETTERE COL TITOLO DI ANDANTI DIRETTE
AI RAPPRESENTANTI VENETI ALL'ESTERO
E A MAGISTRATI ESTERI**

FILZA 208/1-A, (pezzi 78)

1655, 13 nov. al console veneto in Anversa 68
1630, 24 giug. - 1677, 18 sett. al console veneto e Provveditori alla Sanità di Ancona 69, 94-162
1655, 16 dic. - 1677, 25 sett. al console veneto in Amsterdam 87-93

FILZA 209/2-B, (pezzi 60)

1629, 22 dic. - 1676, 16 sett. agli Assunti alla Sanità di Bologna 214, 216-268, 271-274
1674, 14 mar. al duca Elettore di Baviera 279
1656, 14 ott. al console a Bari 292

FILZA 211/4-C, (pezzo 1)

1634, 5 sett. al console al Cairo 279

FILZA 212/5 - C, (pezzi 2)

1676, 10 genn. - 1676, 22 agost. al bailo a Costantinopoli 127-128

FILZA 213/6-F, (pezzi 239)

1630, 12 lugl. - 1676, 25 lugl. al residente veneto e Conservatori alla Sanità di Firenze 1-163
1649, 28 agost. - 1662, 3 genn. ai Provveditori e Deputati alla Sanità di Fiume 275-289

1629, 17. nov. - 1665, 20 giug. ai Conservatori alla Sanità di Ferrara 290-350
1665, 20 giug. agli Assunti alla Sanità di Bologna 331
1665, 20 giug. ai Provveditori alla Sanità di Ancona 331

FILZA 214/7-G, (pezzi 136)

1629, 22 nov. - 1677, 6 nov. al console veneto e Conservatori alla Sanità di Genova 1-112, 132, 150-151
1649, 15 dic. - 1658, 23 mar. al magistrato alla Sanità di Firenze 26, 87
1649, 15 dic. - 1658, 23 mar. al magistrato alla Sanità di Mantova 26, 87
1649, 15 dic. - 1658, 23 mar. al magistrato alla Sanità di Milano 26, 87
1649, 15 dic. - 1658, 23 mar. al magistrato alla Sanità di Modena 26, 87
1653, 8 febb. al residente veneto a Firenze 84
1658, 23 mar. al magistrato alla Sanità di Parma 87
1638, 9 ott. - 1674, 14 apr. all'ambasciatore e residente veneto in Germania 133-149, 152-153
1634, 4 giug. ai Signori sopra la Sanità di Gorizia 157
1634, 4 giug. ai Signori sopra la Sanità di Lubiana 157
1688, 20 giug. ai Consoli e Senatori di San Gallo 158

FILZA 214/7-I, (pezzi 9)

1636, 29 mag. - 1672, 5 mar. all'ambasciatore e al residente veneto in Inghilterra 1-8
1674, 13 apr. al Principe Arcivescovo di Innsbruck 9

FILZA 215/8-L, Z, (pezzi 76)

1656, 9 giug. - 1672, 21 mag. ai Conservatori alla Sanità di Livorno 3, 85
1635, 23 nov. - 1655, 26 nov. all'ambasciatore veneto a Londra 5-9
1637, 27 giug. ai Signori sopra la Sanità di Lubiana 10
1649, 23 nov. al console veneto a Lisbona 37
1631, 20 agost. - 1676, 14 mag. ai Conservatori alla Sanità di Lucca 54-84, 86-88
1629, 17 nov. - 1668, 24 febb. al residente veneto a Zurigo 201-233

FILZA 215/8-M, (pezzi 16)

1676, 25 sett. - 1677, 25 sett. all'ambasciatore veneto a Madrid 1-4
1656, 14 ott. al console veneto a Monopoli 5
1651, 4 febb. al console veneto a Malaga 6

1664, 22 apr. al console veneto in Ancona 37
1647, 20 nov. - 1650, 6 mag. al residente veneto a Monaco 156-164

FILZA 216/9-M, (pezzi 47)

1630, 13 apr. - 1676, 15 agost. al residente veneto e al Presidente e Magistrato di Sanità in Mantova 1-26
1629, 1 dic. - 1650, 5 mag. ai Conservatori alla Sanità di Modena 88-108

FILZA 216/9-N, (pezzi 46)

1634, 31 mag. - 1666, 4 dic. ai Consoli e Conservatori alla Sanità di Norimberga 7-8
1635, 7 agost. - 1677, 26 giug. al residente veneto a Napoli 28-71

FILZA 218/11-R, (pezzi 99)

1616, 15 lugl. - 1658, 18 mag. ai Provveditori alla Sanità di Ancona 56, 217
1656, 28 sett. - 1658, 18 mag. ai Deputati alla Sanità di Ravenna 56, 202-204
1669, 30 agost. - 1669, 19 ott. al residente veneto a Ratisbona 57-60
1630, 27 apr. - 1676, 14 agost. ai Conservatori alla Sanità e all'ambasciatore veneto a Roma 61-147
1656, 8 lugl. - 1657, 30 giug. agli Eletti di Sanità di Rimini 216-219

FILZA 218/11-S, (pezzi 54)

1630, 13 apr. - 1637, 5 sett. al console veneto e al Presidente alla Sanità di Senigallia 1-3
1629, 17 nov. - 1669, 24 agost. all'ambasciatore veneto in Savoia 5-20
1649, 15 mag. - 1676, 7 nov. all'ambasciatore veneto in Spagna 31-52
1650, 25 giug. - 1656, 15 giug. ai Provveditori alla Sanità di Senigallia 84-85
1668, 14 genn. - 1670, 27 sett. al console veneto a Smirne 86-92
1643, 31 dic. - 1666, 27 febb. al Sindaco, Console, Senato, Arcivescovo, Consiglieri e Presidenti di Sanità di Salisburgo 108-111

FILZA 219/12-T, (pezzi 23)

1647, 5 genn. - 1669, 27 apr. al Presidente e Provveditori alla Sanità di Trento 1-3
1630, 13 apr. - 1651, 29 apr. all'ambasciatore veneto e all'Ufficio di Sanità di Torino 378-388
1655, 10 nov. - 1673, 18 nov. ai Provveditori alla Sanità di Trieste 389-397

FILZA 220/13-U, (pezzi 2)

1656, 22 lugl. - 1656, 23 sett. ai Conservatori di Sanità di Urbino
227-228

FILZA 221/14-V, (pezzo 1)

1666, 14 agost. all'ambasciatore veneto a Vienna 217

FILZA 222/15-V, (pezzi 81)

1632, 8 giug. - 1677, 27 nov. all'ambasciatore e residente veneto
a Vienna 123-203

LETTERE DIRETTE A CITTA' E STATI ESTERI

FILZA 357/1, (pezzi 587)

1656, 11 nov. - 1796, 9 genn. Ancona 1-126
1744, 11 apr. - 1770, 24 nov. Augusta 127-133
1743, 2 febb. - 1795, 27 mar. Berna 134-167
1656, 11 nov. - 1787, 7 apr. Bologna 168-217
1739, 26 giug. - 1751, 25 sett. Buccari 218-220
1757, 13 agost. - 1793, 23 mar. Cagliari 221-230
1743, 6 apr. Cervia 231
1730, 2 dic. - 1764, 2 nov. Comacchio 232-237
1745, 11 sett. - 1790, 29 mag. Cremona 238-255
1758, 15 lugl. - 1784, 10 genn. Fano 256-260
1657, 21 lugl. - 1795, 3 ott. Ferrara 261-422
1656, 4 nov. - 1792, 4 apr. Firenze 423-587

FILZA 358/2, (pezzi 503)

1731, 16 febb. - 1791, 25 giug. Fiume 1-41
1787, 3 nov. Gallarate 42
1731, 22 dic. - 1795, 28 febb. Genova 43-162
1733, 14 mar. - 1778, 29 agost. Ginevra 163-179
1757, 29 genn. - 1759, 29 sett. Gorizia 180-181
1747, 21 ott. Gradisca 182
1738, 29 lugl. - 1793, 6 nov. Livorno 183-235
1657, 28 lugl. - 1787, 16 giug. Lucca 236-283
1733, 25 lugl. - 1760, 26 lugl. Malta 284-288
1739, 28 febb. - 1775, 25 nov. Mantova 289-356
1745, 16 giug. - 1796, 3 sett. Marsiglia 357-405
1786, 23 sett. - 1793, 21 dic. Messina 406-408
1656, 18 nov. - 1774, 23 mar. Milano 409-503

FILZA 359/3, (pezzi 475)

1656, 11 nov. - 1791, 1 ott. Modena 1-63
1745, 8 mag. - 1747, 9 dic. Napoli 64-68
1740, 5 febb. - 1740, 8 apr. Norimberga 69-70
1746 2 lugl. - 1760, 8 ott. Palermo 71-73
1734, 25 sett. - 1789, 4 apr. Parma 74-98
1743, 14 dic. - 1780, 26 agost. Pavia 99-105
1731, 6 genn. - 1791, 28 mag. Pesaro 106-116
1751, 24 lugl. - 1755, 14 agost. Porto Mahon 117-119
1729, 12 mar. - 1795, 16 apr. Ragusa 120-213
1744, 18 apr. Ratisbona 214
1730, 23 sett. - 1786, 14 ott. Ravenna 215-236
1746, 22 agost. - 1795, 25 apr. Rimini 237-244
1735, 12 genn. - 1791, 18 giug. Rovereto 245-285
1732, 2 febb. - 1764, 8 giug. Segna 286-291
1748, 30 lugl. - 1786, 25 nov. Senigallia 292-296
1773, 26 nov. Spira sul Reno 297
1753, 16 lugl. Trani 298
1726, 9 febb. - 1793, 4 ott. Trento 299-475

FILZA 360/4, (pezzi 658)

1656, 18 nov. - 1796, 19 ott. Trieste 1-560
1729, 24 sett. - 1793, 7 dic. Torino 561-652
1736, 20 mag. - 1778, 18 sett. Zurigo 653-658

**LETTERE DEGLI AMBASCIATORI VENETI PRESSO LE CORTI
ESTERE DIRETTE AL MAGISTRATO ALLA SANITA'**

C O S T A N T I N O P O L I

BUSTA 371/1, (pezzi 497)

1749, 4 sett. - 1749, 19 sett. Francesco Venier, bailo 1-3.
1 dalla nave Europa nelle acque di Parenzo; 2-3 dal Lazzaletto Vecchio
1749, 22 sett. - 1752, 25 genn. Andrea da Lezze, 5^o bailo 4-31, 34
4-5, 13, 15-18, 27-28 da Biijukdere; 34 dalla nave S. Carlo a Porto Quieto
1751, 20 dic. - 1755, 16 genn. Antonio Diedo, bailo 32-33, 35-87,
89-93, 100
92-93, da Biijukdere; 100 dalla nave S. Carlo a Porto Quieto
1754, 27 lugl. - 1758, 13 febb. Antonio Donà, bailo, poi ambasc.
straord. 88, 94-99, 101-141, 148
88 dalla nave S. Carlo nelle acque di Tenedo; 118-125, 128, 137 da Belgrado
di Costantinopoli; 148 dalla nave S. Carlo a Porto Quieto. Dal n. 105 (1755,
23 mag.) amb. straord.

- 1757, 20 nov. - 1762, 25 mag. Francesco Foscari, bailo, *poi* amb. straord. **142-147, 149-195, 197-198, 206**
Dal 151 (1758, 20 apr.) amb. straord. Il n. 206 dalla nave S. Carlo a Rovigno
- 1761, 20 ott. - 1765, 26 giug. Piero Correr, bailo **196-205, 207-238, 247-248**
223 da Tarapya di Costantinopoli; 247 dalla nave S. Carlo nelle acque di Rovigno; 248 dal Lazzaretto Vecchio
- 1764, 21 dic. - 1768, 27 febb. Giovanni Antonio Ruzzini, bailo **239-246, 249-284, 286-289**
250-255 da Tarapya
- 1767, 17 ott. - 1771, 6 ott. Girolamo Ascanio Giustinian, bailo **284-325, 327**
295, 305 da Biiükdere
- 1771, 26 lugl. - 1775, 27 sett. Paolo Renier, bailo, *poi anche* amb. straord. **326, 328-349, 351-352**
Dal 341 (1774, 8 lugl.) bailo e amb. straord.; 351-352 dalla pubblica nave Fedeltà a Porto Quieto
- 1775, 8 agost. - 1779, 15 apr. Bartolomeo Gradenigo 2º, bailo. **350, 353-371, 373-376, 378, 380, 382, 391.**
369-371, 373-376, 378, 380 da Biiükdere
- 1778, 30 mag. - 1782, 19 giug. Andrea Memmo, bailo **372, 377, 379, 381, 383-390, 392-425, 429-431.**
372 da Pelorosso; 377 dalla pubblica nave Fedeltà nelle acque di Tenedo; 379 da Rumelhisari (Primo Castello d'Europa); 381 presso le terre dette Tacche Bianche a vista dei Secondi Castelli di Costantinopoli; 385, 392, 398, 403, 405-412, 419-421, 423 da Biiükdere; 400, 402 da Belgrado; 429 da Porto Quieto; 430 dalle acque d'Istria sopra Porto Quieto; 431 dalla pubblica nave Galatea nelle acque di Pelorosso
- 1781, 11 ott. - 1786, 3 lugl. Agostino Garzoni, bailo **426-428, 432-472, 475.**
434-436, 445, 448-452, 454, 467 da Biiükdere; 475 dalla pubblica nave S. Giorgio a Porto Quieto
- 1785, 24 dic. - 1788, 1 agost. Girolamo Zulian, bailo **473-474, 476-487.**
476, 485-487 da Biiükdere
- 1788, 22 dic. - 1792, 8 giug. Nicolò Foscarini, bailo **488-490.**
489-490 da Biiükdere
- 1793, 10 ott. - 1797, 10 febb. Ferigo Foscari, bailo **491-497**

S P A G N A

BUSTA 371/1, (pezzi 110)

- 1739, 24 apr. - 1739, 8 mag. Girolamo Corner, amb. **1-2**
- 1745, 5 ott. - 1746, 30 agost. Francesco Morosini 2º amb. **3-6**
3 da Segovia; 4 dall'Escoriale
- 1749, 9 dic. Giovanni Alvise Mocenigo, amb. **7**

- 1751, 27 apr. - 1753, 24 lugl. Giovanni Antonio Ruzzini, amb. **8-26.**
8-9, 22-24 da Aranjuez; 10-11 dall'Escoriale
- 1756, 15 giug. - 1757, 10 ott. Girolamo Ascanio Giustinian, amb. **27-28.**
27 da Antigola
- 1760, 19 agost. - 1762, 15 giug. Sebastiano Foscarini, amb. straord. **29-35.**
29-30, 34 da Sant'Idelfonso; 33 da Aranjuez
- 1762, 31 agost. - 1768, 14 giug. Alvise Mocenigo 5º amb. **36-62**
36 da Segovia; 40-42, 46, 58 da Sant'Idelfonso; 43, 47-48, 52 dall'Escoriale; 44, 49-50, 57, 62 da Aranjuez
- 1768, 26 lugl. - 1772, 22 sett. Giovanni Querini, amb. **63-70**
64, 68, 70 da Sant'Idelfonso; 66 da Aranjuez
- 1770, 26 giug. Paolo Capitanachi, deputato veneto **71.**
71 da Cadice
- 1775, 5 dic. Marco Zeno, amb. **72.**
- 1777, 7 genn. - 1778, 8 sett. Francesco Pesaro, amb. **73-75.**
74-75 da Sant'Idelfonso
- 1781, 13 nov. - 1785, 31 mag. Antonio Cappello 1º, amb. **76-86, 88-95.**
76 dall'Escoriale; 88 da Sant'Idelfonso; 94-95 da Aranjuez
- 1784, 6 lugl. Bernardino Agazzi, segr. **87**
- 1785, 23 agost. - 1788, 12 agost. Almorò Pisani 1º, amb. **96-103**
96, 103 da Sant'Idelfonso; 102 da Aranjuez
- 1793, 13 agost. - 1794, 29 apr. Bartolomeo Gradenigo 1º, amb. **104-106.**
105 da San Lorenzo dell'Escoriale; 106 da Aranjuez
- 1796, 13 dic. - 1797, 28 febb. Almorò Pisani 3º, amb. **107-108.**
107 da San Lorenzo dell'Escoriale; 108 da Aranjuez
- 1799, 15 giug. Kageneck **109.**
109 da Aranjuez
- 1800, 15 lugl. Carlo Andreoli, inc. d'affari di S. M. Imp. Regia **110.**

R O M A

BUSTA 372/2, (pezzi 176)

- 1726, 18 mag. - 1727, 12 lugl. Pietro Cappello, amb. **1-2**
- 1738, 17 mag. - 1738, 21 giug. Marco Foscarini, amb. **3-5**
- 1745, 20 febb. - 1746, 12 febb. Andrea da Lezze 5º, amb. **6-57**
- 1747, 26 agost. - 1749, 13 dic. Alvise Mocenigo 4º, amb. **58-70**
- 1750, 28 febb. - 1757, 26 febb. Pietro Andrea Cappello, amb. **71, 83-131**
- 1750, 29 agost. - 1751, 15 mag. Carlo Rezzonico, card. **72-82.**
- 1757, 25 giug. - 1757, 8 ott. Giann'Antonio Gabriel, segr. **132-137**
- 1757, 26 nov. - 1760, 30 agost. Piero Correr, amb. **138-172**

1760, 18 ott. - 1760, 15 nov. Marin Corniani, segr. **173-174**
1761, 3 genn. - 1761, 29 agost. Alvise Mocenigo 4^o, amb. straord.
175-176

BUSTA 373/3, (pezzi 241)

1763, 5 febb. - 1765, 28 sett. Girolamo Ascanio Giustinian, amb
1-16
1767, 23 mag. - 1771, 13 apr. Nicolò Erizzo 2^o, amb. **17-30**
1771, 17 agost. - 1775, 15 apr. Alvise Tiepolo, amb. **31-45**
1775, 16 sett. - 1778, 14 nov. Andrea Renier, amb. **46-64**
1779, 7 agost. - 1783, 29 mar. Girolamo Zulian, amb. **65-106**
1783, 28 giug. - 1786, 30 sett. Andrea Memmo, amb. **107-178**
1786, 7 ott. - 1790, 25 dic. Piero Donado, amb. **179-200**
1791, 10 sett. - 1795, 15 febb. Antonio Cappello 1^o, amb. **201-224**
1795, 14 mar. - 1797, 25 mar. Piero Pesaro, amb. **225-241**

V I E N N A

BUSTA 374/4, (pezzi 295)

1737, 7 dic. Nicolò Erizzo 3^o, nobile **1**
1745, 6 mar. - 1746, 30 lugl. Nicolò Erizzo 3^o, nobile **2-8**
1746, 1 ott. - 1746, 4 ott. Pietro Vignola, segr. **9-10**
1748, 27 apr. - 1749, 15 nov. Antonio Diedo, amb. **11-19**
1750, 21 mar. - 1753, 14 mar. Andrea Tron, amb. **20-39**
21, 27-30 da Schönbrunn; 23 da Presburgo
1753, 14 apr. - 1757, 29 genn. Piero Correr, amb. **40-76**
41-42 da Schönbrunn
1757, 25 giug. - 1760, 27 dic. Giovanni Antonio Ruzzini, amb.
77-96
77-78, 80-82, 86-87, 89-91, 93-94 da Schönbrunn
1761, 5 sett. - 1765, 7 sett. Nicolò Erizzo 1^o, amb. **97-138**
98-106, 123-128, 135-138 da Schönbrunn
1765, 30 nov. - 1768, 23 lugl. Paolo Renier, amb. **139-164**
141-144, 151-156, 163-164 da Schönbrunn; 162 da Ranneburg
1770, 17 mar. - 1771, 4 dic. Bartolomeo Gradenigo 2^o, amb.
165-189
166-176, 185-187 da Schönbrunn
1774, 5 nov. - 1777, 20 sett. Alvise Contarini 2^o, amb. **190-214**
198-199, 201-203, 208-214 da Schönbrunn
1778, 12 genn. Orazio Lavezari, segr. **215**
1779, 23 ott. - 1781, 24 ott. Nicolò Foscarini, amb. **216-228**
216, 218-219, 223-228 da Schönbrunn
1781, 29 dic. - 1785, 22 genn. Sebastiano Foscarini, amb. **229-262, 264-269**
231-234, 236, 244-245, 248-250, 257, 260-262, 264-267 da Schönbrunn;
235, 246, 258-259 da Baden

1784, 11 sett. - 1786, 27 giug. Giacomo Verdi, segr. **263, 270-277**
263 da Baden
1787, 10 febb. - 1790 mag. Daniele Dolfin 1^o, amb. **278-281**
1794, 4 genn. - 1795, 19 dic. Agostino Garzoni, amb. **282-295**

**LETTERE DEI RESIDENTI VENETI PRESSO LE CORTI
ESTERE DIRETTE AL MAGISTRATO ALLA SANITA'**

B A S I L E A

BUSTA 375/5, (pezzi 11)

1794, 1 apr. - 1795, 30 genn. Rocco Sanfermo, res. **1-11**

L O N D R A

BUSTA 375/5, (pezzi 106)

1749, 29 mag. - 1751, 5 apr. Pietro Busenello, res. **1-3**
1752, 13 lugl. - 1753, 3 mag. Piero Vignola, res. **4-5**
1755, 23 ott. - 1757, 21 ott. Giovanni Francesco Zon, res. **6-9**
6 da Kensington
1758, 5 giug. - 1761, 2 giug. Giovanni Colombo, res. **10-31**
1761, 15 sett. - 1764, 16 lugl. Giovanni Girolamo Zuccato, res.
32-37
1763, 8 mar. Tommaso Querini, amb. straord. **38**
1764, 2 sett. - 1768, 19 lugl. Cesare Vignola, res. **39-53**
1770, 8 giug. - 1771, 15 ott. Giuseppe Imberti, res. **54-60**
1772, 3 genn. - 1772, 25 dic. Giovanni Berlendis, res. **61-63**
1775, 14 apr. - 1777, 31 ott. Giambattista Pizzoni, res. **64-65**
1782, 24 sett. - 1785, 23 agost. Giorgio Torniello, res. **66-69**
69 dall'Aja
1781, 2 mar. - 1781, 2 ott. Simone Cavalli, res. **70-72**
1786, 19 mag. - 1788, 10 giug. Gaspare Soderini, res. **73-83**
1790, 13 agost. - 1796, 7 agost. Orazio Lavezari, res. **84-101**
1793, 12 nov. - 1795, 19 giug. Giovanni Valle, res. **102-103**
1796, 22 nov. - 1797, 11 apr. Giuseppe Maria Giacomazzi, res.
104-106

N A P O L I

BUSTA 375/5, (pezzi 31)

1745, 16 mar. - 1745, 11 mag. Aurelio Bartolini, res. **1-9**
1757, 4 ott. - 1757, 11 ott. Francesco Hiarca, res. **10-11**
1764, 26 mag. - 1764, 18 sett. Giovanni Gobbi, res. **12-27**
1797, 17 genn. - 1797, 29 mar. Pietro Busenello, res. **28-31**

TORINO

BUSTA 375/5, (pezzi 124)

- 1745, 17 lugl. - 1749, 14 giug. Domenico Maria Cavalli, res. 1-6
 1753, 24 mar. Giovanni Colombo, res. 7
 1755, 11 ott. - 1758, 15 lugl. Giovanni Gobbi, res. 8-21
 1759, 2 giug. - 1760, 13 sett. Giann'Antonio Gabriel, res. 22-30
 1762, 30 genn. - 1764, 20 ott. - Giuseppe Imberti, res. 31-35
 1765, 22 giug. - 1768, 28 mag. Francesco Hiarca, res. 36-53
 1768, 2 lugl. - 1771, 17 agost. Giovanni Berlendis, res. 54-67
 1771, 2 nov. - 1772, 29 agost. Giovanni Francesco Zon, res. 68-70
 1782, 14 sett. - 1785, 1 ott. Giovanni Andrea Fontana, res. 71-87
 1785, 10 dic. - 1788, 12 lugl. Orazio Lavezari, res. 88-94
 1793, 4 apr. - 1795, 25 apr. Giuseppe Maria Giacomazzi, res. 95-118
 1795, 9 mag. - 1797, 11 mar. Alvise Querini, res. 119-124

LETTERE DEI CONSOLI VENETI DIRETTE
 AL MAGISTRATO ALLA SANITA'

DURAZZO

BUSTA 376/1, (pezzi 608)

- 1745, 6 mar. - 1753, 11 giug. Francesco Cumano, cons. 1-120
 1753, 26 sett. - 1753, 6 dic. Antonio Cumano, vice cons. 121-130
 1753, 8 dic. - 1760, 10 dic. Giov. Battista Blesar, vice cons. 131-136, 198-235
 1754, 6 agost. - 1758, 28 ott. Giov. Battista de Rossi, cons. 137-197
 1760, 29 dic. - 1766, 4 mag. Antonio Bartolovich, cons. 236-265, 292-311, 324, 330
 1762, 29 dic. - 1763, 1 sett. Giuseppe Grimaldi, cons. 266-275
 1763, 16 giug. - 1764, 10 apr. Francesco Bruni, procons. 276-291
 1765, 6 sett. - 1769, 22 lugl. Antonio Simonetti, procons. *poi* vice cons. *e successivamente* console 312-323, 325-329, 376-381
 Dal 319 (1765, 2 nov.) vice console; dal 376 (1768, 24 ott.) console
 1766, 9 sett. - 1766, 27 dic. Antonio Coressi, cons. 331-341
 1767, 11 mar. - 1768, 2 mar. Ludovico Antonio Fontana, canc. e cons. 342-369
 1768, 6 giug. - 1780, 4 apr. Alfonso Penso, canc. e procons. *poi* cons. 370-375, 407-429, 463-489, 509-518.
 Dal 407 (1771, 10 genn.) console
 1769, 19 ott. - 1794, 17 giug. Emidio Tedeschini, vice cons. 382-406, 579-584, 595-600

- 1772, 15 mag. - 1786, 2 agost. Alessandro Alberghetti, canc. e cons., *poi* procons. 430-462, 490-508, 519-538, 553, 557-567.
 Dal 522 (1780, 26 ott.) procons.
 1782, 7 lugl. - 1784, 28 nov. Giuseppe Capriata, cons. 539-552, 554-556
 1787, 17 dic. - 1788, 2 giug. Marco Cabasci, canc. del consolato, *poi* procons., 568-573.
 Dal 572 (1788, 11 mag.) proconsole
 1788, 24 giug. - 1789, 13 giug. Angelo Stefano Marconi, cons. 574-578
 1791, 18 genn. - 1794, 29 dic. Giov. Antonio Maria Morana, cons. 585-594, 601
 1796, 4 genn. - 1797, 7 mag. Giorgio Baluglia, cons. 602-608

CIVITAVECCHIA

BUSTA 377/2, (pezzi 173)

- 1757, 6 lugl. - 1782, 18 dic. Domenico Natale, cons. 1-172
 1786, 4 ott. Domenico Bandiera, cons. 173

GENOVA

BUSTA 377/2, (pezzi 387)

- 1745, 7 mar. - 1750, 6 giug. Andrea Samuele Bettoni, cons. 1-39
 1750, 6 giug. - 1752, 29 apr. Giovanni Giacomo Antonetti, cons. 40-52
 1752, 26 giug. - 1756, 2 ott. Giacomo Revedin, cons. 53-88
 1756, 11 dic. - 1757, 15 genn. Giovanni Battista Ameri 89-90.
 In assenza del console veneto
 1757, 18 giug. - 1797, 18 marzo Gaetano Gervasone, cons. 91-387

LIVORNO

BUSTA 378/3, (pezzi 374)

- 1745, 19 mar. - 1753, 16 nov. Giovanni Sebastiano Bichi, cons. 1-158
 1753, 28 dic. - 1797, 17 mar. Francesco Bichi, cons. 159-338, 341-374
 1781, 12 ott. - 1781 ott. Giuseppe Gamerra, procons. 339-340.
 In assenza del console veneto

MARSIGLIA

BUSTA 378/3, (pezzi 72)

- 1749, 10 mar. - 1792, 2 giug. Bartolomeo Cornet, cons. 1-20, 23-36, 38-61

- 1757, 11 apr. - 1757, 25 mag. Francesco Campodonico, vice cons. 21-22, 37
1793, 4 mag. - 1797, 25 febb. Marone, vice cons. e incar. d'affari del consolato 62-72

M E S S I N A

BUSTA 378/3, (pezzi 84)

- 1745, 19 lugl. - 1751, 9 giug. Giuseppe Nicolò Speciale, cons. 1-53
1752, 4 genn. - 1752, 8 febb. Alberto Zillepa 54-55
1752, 21 mar. - 1766, 22 apr. Domenico Duci, cons. 56-68, 70-72
1764, 8 mar. Cristoforo Lo Giudice 69
1765, 5 mag. - 1773, 12 genn. Anselmo Perrelli, cons. 73-79
1775, 14 nov. Giovanni Antonetti, cons. 80
1795, 28 mar. - 1796, 19 nov. Letterio Alessi, cons. 81-84

P A L E R M O

BUSTA 379/4, (pezzi 89)

- 1745, 2 apr. - 1750, 16 ott. Piero Battaglia, cons. 1-17
1754, 31 mag. - 1774, 19 febb. Cristoforo Lo Giudice, cons. 18-38, 40-51, 53-54
1767, 2 ott. - 1774, 1 genn. Giuseppe Lazzaro, vice cons. 39, 52
1774, 1 apr. - 1780, 18 mag. Andrea Rapetti, cons. 55-87
1781, 18 ott. - 1781, 2 nov. Baldassare Palese, cons. 88-89

R A V E N N A

BUSTA 379/4, (pezzi 61)

- 1765, 11 lugl. - 1784, 9 agost. Francesco Eugenio Lucconi, cons. 1-61

R E G G I O C A L A B R I A

BUSTA 379/4, (pezzi 13)

- 1746, 1 mag. - 1747, 10 lugl. Gregorio Mantica, cons. 1-13

R I M I N I

BUSTA 379/4, (pezzi 149)

- 1751, 5 apr. - 1786, 19 giug. Giuseppe Bussetti, cons. 1-124
1793, 15 apr. - 1797, 25 mar. Antonio Tacchi, vice cons. 125-149

S A L O N I C C O

BUSTA 379/4, (pezzi 151)

- 1744, 22 dic. - 1761, 3 sett. Demetrio Coidan, cons. 1, 8-20
1754, 25 apr. - 1786, 10 lugl. Pietro Choch, cons. 2-7, 21-115
1786, 20 ott. - 1796, 6 lugl. Giuseppe Choch, cons. 116-132, 137-151
1791, 10 giug. - 1792, 27 mar. Bartolomeo Odoardo Abbold 133-136

S C U T A R I

BUSTA 379/4, (pezzi 79)

- 1745, 3 apr. - 1766, 30 giug. Antonio Duoda, vice cons. 1-35, 37, 40-51
40 da Zara
1757, 5 dic. - 1781, 8 nov. Andrea Duoda, vice cons. 36, 38-39, 52-58
36, 38-39 in sostituzione del vice console Antonio Duoda, Dal n. 52 (1771, 11 mag.) vice console
1793, 12 nov. - 1797, 6 febb. Giacomo Summa, vice cons. 59-79

S M I R N E

BUSTA 380/5, (pezzi 354)

- 1745, 16 apr. - 1752, 19 mar. Nicolò Rosalem, cons. 1-24, 27-55
1748, 9 mar. - 1748, 9 mar. Girolamo Rosalem, vice cons. 25-26
1752, 29 sett. - 1792, 27 apr. Luca Cortazzi, cons. 56-109, 111-153, 167-204, 208-242, 248-275, 283-304, 308-322, 325-327
1761, 15 nov. Michele Cortazzi, vice cons. 110
1768, 9 lugl. - 1769, 7 giug. Emanuel Cortazzi, vice cons. 154-166
1775, 30 mar. - 1794, 26 mag. Carlo Mudiano, vice cons. poi procons. 205-207, 243-247, 276-282, 305-307, 323-324, 336-340.
Dal n. 323 (1792, 2 ott.) proconsole
1792, 25 ott. - 1793, 30 sett. Luca Francesco Cortazzi, cons. 328-335
1794, 24 lugl. - 1796, 5 lugl. Giuseppe Franchini, cons. 341-354

T R I E S T E

BUSTA 380/5, (pezzi 113)

- 1761, 25 apr. - 1762, 22 mag. Gerolamo Marsand, cons. 1-4
1762, 27 ott. - 1781, 8 sett. Marco de Monti, cons. 5-64
1782, 17 sett. Vincenzo Smeccchia, cons. 65
1793, 21 agosto - 1796, 21 nov. Giov. Battista Calegari, cons. 66-113

TRIPOLI DI BARBERIA

BUSTA 380/5, (pezzi 12)

1764, 25 ott. - 1764, 14 nov. Giuseppe Ballovich, cons. 1-2
1794, 10 ott. - 1796, 20 mag. Giuseppe Pezzi, vice cons. 3-5, 12
1795, 23 giug. - 1795, 22 nov. Agostino Bellato, dragomanno cons.
6-11

TUNISI

BUSTA 380/5, (pezzi 27)

1794, 26 lugl. - 1796, 9 mag. Agostino Maria Gorgoglione, cons.
1-26
1796, 8 sett. Antonio Mendrice, cons. 27

LETTERE SCRITTE DA PUBBLICI RAPPRESENTANTI
E MAGISTRATI ESTERI

LOCALITA' ESTERE DI CUI PARLANO
O DONDE PROVENGONO GLI « AVVISI »

BUSTA 409/1, (pezzi 23)

1679, 22 agost. - 1680, 26 mag. Vienna 7, 67, 76, 78, 111, 125.
Il n. 67 (1679, 20 dic.) contiene la lista dei morti nella peste
1679, 23 ott. - 1680, 21 mag. Villach 33, 111
1679, 10 nov. - 1680, 30 mag. Lubiana 44, 61, 70, 74-76, 79, 83, 96,
98, 107-108, 111, 117, 120, 125
1680, 11 mag. - 1680, 4 giug. Gorizia 53, 76, 78, 99, 120
1679, 7 dic. - 1680, 26 mag. Gligenfels 61, 100
1680, 1 genn. Novo Mesto 70
1680, 17 genn. Sclemnitz (Ungheria) 75
1680, 17 genn. Stiria 75
1680, 17 genn. Locca 75
1680, 17 genn. - 1680, 12 mar. Cilla 75, 78, 100
1680, 22 genn. Graz 78
1680, 22 genn. - 1680, 19 mag. Praga 78-79, 96, 111.
1680, 2 febb. Germania 83

BUSTA 409/2, (pezzi 23)

1681, 29 mag. - 1681, 24 giug. Lubiana 4, 36, 40, 64
1681, 27 mag. Villach 4
1681, 25 mag. - 1681, 6 giug. Vienna 7, 19, 43, 56

1681, 30 mag. - 1681, 6 giug. Monaco 13, 23
1681, 3 giug. - 1681, 24 giug. Graz 16, 66
1681, 7 giug. - 1681, 28 giug. Trieste 16, 20, 30, 37, 41, 63, 67
1681, 7 giug. - 1681, 27 giug. Gorizia 20, 65
1681, 3 giug. Innsbruck 23
1681, 30 mag. Baviera 23
1681, 4 giug. Sondrio 26
1681, 30 giug. Forlì 52
1681, 25 giug. Milano 59

BUSTA 410/3, (pezzi 18)

1681, 11 giug. - 1681, 30 lugl. Milano 13, 26, 36, 41, 47, 53
1681, 15 giug. Lubiana 14
1681, 24 giug. - 1681, 22 lugl. Napoli 25, 28, 30, 33, 40, 45, 52
1681, 14 giug. - 1681, 27 lugl. Genova 27, 35, 39, 54

BUSTA 410/4, (pezzi 29)

1681, 22 giug. - 1681, 20 lugl. Genova 5, 7, 13
1681, 25 giug. - 1681, 16 lugl. Milano 6, 28, 42, 51, 52, 55, 59
1681, 25 giug. - 1681, 17 lugl. Lubiana 8, 36, 56, 65, 66
1681, 19 lugl. Ancona 12
1681, 19 lugl. Bologna 14
1681, 30 giug. - 1681, 14 lugl. Trieste 18, 19, 21, 39, 45
1681, 1 lugl. 1681, 8 lugl. Graz 20, 38
1681, 18 lugl. Livorno 22
1681, 7 giug. Loreto 32
1681, 29 giug. Salonicco (Tessalonica) 40
1681, 21 giug. Cramburgo 41
1681, 4 lugl. Gorizia 44, 65

BUSTA 410/5, (pezzi 16)

1681, 5 lug. - 1681, 28 lugl. Vienna 1, 3, 7, 36
1681, 19 lugl. - 1681, 26 lugl. Trieste 2, 35
1681, 18 lugl. Gorizia 2
1681, 8 lugl. Stiria 4
1681, 13 lugl. - 1681, 18 lugl. Milano 5, 12, 30
1681, 11 lugl. Monaco 6
1681, 2 lugl. Ferrara 8
1681, 8 lugl. Bologna 8
1681, 20 lugl. Morbegno (Valtellina) 18
1681, 4 lugl. Lubiana 26
1681, 21 lugl. Klagenfurt 26
1681, 12 lugl. - 1681, 26 lugl. Innsbruck 34, 40
1681, 27 lugl. Graz 35

BUSTA 411/6, (pezzi 38)

1681, 11 agost. Morbegno (Valtellina) 12
1681, 30 lugl. - 1681, 27 agost. Milano 12, 67, 68, 130
1681, 25 lugl. - 1681, 24 agost. Genova 12, 54-57, 130
1681, 22 giug. - 1681, 22 giug. Cadice 12, 130
1681, 2 agost. - 1681, 30 agost. Trieste 21, 22, 25-26, 28
1681, 28 lugl. - 1681, 28 agost. Lubiana 21, 79, 88, 90, 93
1681, 24 lugl. - 1681, 26 agost. Graz 21-22, 25-26, 28, 119
1680, 28 lugl. - 1681, 26 agost. Gorizia 21, 25-26, 78, 83, 86
1681, 19 agost. Valgioiosa 21
1681, 12 agost. - 1681, 18 agost. Petovia 21-22
1681, 5 agost. - 1681, 8 agost. Gradisca 22, 26
1681, 7 agost. Fiume 25
1681, 2 agost. Pesaro 40
1681, 6 agost. - 1681, 17 agost. Ferrara 44-45
1681, 3 agost. Innsbruck 59
1681, 1 agost. - 1681, 15 agost. Livorno 61-62
1681, 29 lugl. - 1681, 19 agost. Napoli 69-71
1681, 31 lugl. Stiria 83
1681, 11 agost. Karlstadt 90
1681, 17 lugl. Budua 104
1681, 27 lugl. - 1681, 24 agost. Vienna 112, 114-116
1681, 1 agost. - 1681, 15 agost. Monaco 123, 128
1681, 2 agost. Foggia 125

BUSTA 411/7, (pezzi 25)

1681, 26 agost. - 1681, 30 sett. Napoli 132, 160, 170, 190
1681, 31 agost. - 1681, 28 sett. Vienna 134, 135, 140, 155, 157, 196
1681, 28 agost. - 1681, 9 sett. Graz 134, 175, 177
1681, 26 agost. - 1681, 13 sett. Trieste 134, 175, 185
1681, 5 sett. - 1681, 12 sett. Gorizia 134, 175
1681, 11 sett. - 1681, 25 sett. Lubiana, 138, 154, 162
1681, 3 sett. - 1681, 24 sett. Milano 142, 166, 172, 179
1681, 15 sett. Karlstadt 154
1681, 29 agost. - 1681, 12 sett. Monaco 157, 169, 173
1681, 31 agost. - 1681, 7 sett. Genova 167, 195
1681, 9 sett. Teramo 168

BUSTA 411/8, (pezzi 30)

1681, 3 dic. - 1682, 20 febb. Milano 201, 214, 220, 227, 231-
232, 235-236, 241-242, 250, 254, 256
1681, 9 febb. - 1681, 30 mag. Linz 202-208
senza data, Sassonia 218
1682, 4 genn. Amburgo 224

1682, 11 genn. - 1682, 21 febb. Vienna 229, 234, 247-248, 263,
265, 267

1682, 10 febb. Napoli 262

BUSTA 412/9, (pezzi 7)

1682, 1 giug. - 1682, 6 giug. Klagenfurt 14-15, 21
1682, 19 mag. - 1682, 12 giug. Graz 17, 19, 24
1682, 26 mag. Villach 24
1682, 5 giug. Livorno 25

BUSTA 412/10, (pezzi 22)

1682, 17 genn. - 1682, 27 giug. Ancona 90, 92-93, 103, 107, 111,
118, 121
1682, 21 genn. - 1682, 24 giug. Ferrara 94, 101, 112-113, 116-
117, 119
1682, 13 genn. - 1682, 30 giug. Ravenna 95, 109, 124
1682, 2 giug. Bologna 96
1682, 26 mag. Rimini 105
1682, 28 apr. - 1682, 25 mag. Pesaro 108, 114

BUSTA 412/11, (pezzi 51)

1682, 4 mar. - 1682, 27 mag. Milano 126, 129, 135, 144, 146, 151,
196, 228
1682, 7 mar. - 1682, 26 apr. Vienna 130-131, 157
1682, 14 mar. Innsbruck 132
1682, 6 mar. Augusta 132
1682, 11 apr. - 1682, 16 mag. Medelin 134, 142, 148, 169, 193, 219
1682, 5 apr. - 1682, 24 mag. Genova 136, 143, 156, 220, 227
1682, 30 apr. - 1682, 30 mag. Gorizia 152, 162, 186, 188, 211, 233,
235
1682, 3 mag. - 1682, 31 mag. Trieste 159-160, 163, 168, 173, 176,
222, 238
1682, 6 mag. - 1682, 25 mag. Schiller Tabor 167, 217, 231
1682, 4 mag. - 1682, 18 giug. Lubiana 168, 178, 181, 190, 202, 206
213, 216, 217-218, 238, 243
1682, 6 mag. Parigi 191
1682, 26 mag. Graz 233

BUSTA 413/12, (pezzi 34)

1682, 3 giug. Milano 1
1682, 23 mag. Vienna 4
1682, 24 mag. - 1682, 20 giug. Gorizia 10, 27, 29-30, 35, 48, 50, 66-67
72, 76, 90, 100-101, 103, 105
1682, 12 mag. - 1682, 16 giug. Graz 10, 29, 55, 108

1682, 30 mag. - 1682, 13 giug. Medelin 14, 70, 88
1682, 12 mag. - 1682, 10 giug. Genova 16, 84
1682, 28 mag. Klagenfurt 20
1682, 21 mag. Madrid 26
1682, 5 giug. - 1682, 23 giug. Lubiana 35, 41, 49, 53, 55, 79, 90, 99
1682, 1 giug. - 1682, 16 giug. Paganitz 55, 99, 108
1682, 15 giug. Karlstadt 55
1682, 26 giug. Trieste 73
1682, 16 giug. Schiller Tabor 86
1682, 16 giug. Raunoch 87
1682, 16 giug. Graz 108

BUSTA 413/13, (pezzi 29)

1682, 4 lugl. - 1682, 25 lugl. Ancona 110-113
1682, 7 lugl. - 1682, 30 lugl. Bologna 118-122
1682, 11 lugl. - 1682, 21 lugl. Milano 134, 137, 139
1682, 20 lugl. Vescovato nel Cremonese 138
1682, 20 lugl. - 1682, 24 lugl. Cremona 138-139
1682, 22 lugl. Mantova 139
1682, 22 lugl. Casale 139
1682, 3 lugl. - 1682, 9 lugl. Gorizia 168-169, 223
1682, 5 lugl. - 1682, 29 lugl. Ferrara 199-204
1682, 31 (sic) giug. - 1682, 7 lugl. Napoli 205-206
1682, 4 lugl. - 1682, 7 lugl. Pesaro 220-221
1682, 28 giug. Schiller Tabor 225
1682, 14 lugl. Ravenna 227
1682, 1 lugl. Trieste 235

BUSTA 414/14, (pezzi 30)

1682, 1 lugl. - 1682, 29 lugl. Milano 17-22
1682, 22 lugl. Faenza 22
1682, 2 lugl. Madrid 23
1682, 20 giug. - 1682, 4 lugl. Medelin 24-26
1682, 21 giug. - 1682, 25 lugl. Genova 43-47
1682, 27 giug. - 1682, 24 lugl. Gorizia 48, 88, 90, 110, 122
1682, 14 lugl. - 1682, 21 lugl. Napoli 64-65
1682, 20 lugl. Pesaro 72
1682, 7 lugl. - 1682, 28 lugl. Ravenna 75-77
1682, 13 lugl. - 1682, 21 lugl. Rimini 78-79
1682, 29 giug. Schiller Tabor 81
1682, 11 lugl. - 1682, 18 lugl. Vienna 121-122

BUSTA 414/15, (pezzi 2)

1682, 30 lugl. - 1682, 7 agost. Gorizia 211, 213

BUSTA 414/16, (pezzi 60)

1682, 4 agost. - 1682, 17 nov. Ravenna 1, 21, 31, 43, 54, 65, 77, 85, 91, 105, 115, 123, 143, 168, 174
1682, 2 agost. - 1682, 14 nov. Senigallia 3, 61, 153
1682, 1 agost. - 1682, 14 nov. Ancona 5, 7, 23, 25, 33, 45, 56, 63, 73, 83, 99, 107, 113, 125, 141, 166, 170
1682, 5 agost. - 1682, 4 nov. Ferrara 15, 27, 37, 58, 87, 109, 121, 139, 149, 157
1682, 4 agost. - 1682, 3 nov. Rimini 19, 52, 75, 97, 117, 145, 164, 172
1682, 31 agost. Erfurt 48
1682, 7 agost. - 1682, 11 sett. Livorno 89, 137, 151
1682, 4 agost. - 1682, 25 agost. Bologna 119, 162
1682, 5 agost. Mantova 159

BUSTA 415/17, (pezzi 2)

1682, 5 sett. Cimerin 27
1682, 13 sett. Genova 32

BUSTA 415/18, (pezzi 52)

1682, 5 sett. Cimerin 27
1682, 13 sett. - 1683, 23 apr. Genova 32, 49, 83, 222, 284, 349, 391, 472
1682, 28 dic. Aynod 28
1683, 3 febb. - 1683, 27 mar. Milano 32, 133
1683, 23 febb. - 1683, 23 mar. Napoli 41, 172
1683, 27 febb. - 1683, 24 apr. Vienna 47, 51, 162, 203, 220, 266, 333, 393, 458
1683, 23 febb. - 1683, 17 apr. Gorizia 63, 88, 126, 138, 145, 186, 190, 278, 287-288, 310, 362, 413, 420
1683, 13 genn. - 1683, 19 apr. reggenza d'Assia 75, 394
1683, 25 febb. Galembergh 102
1683, 11 mar. - 1683, 1 apr. Lubiana 120, 144, 148, 165, 187, 211, 277
1683, 24 mar. Parigi 203
1683, 14 mar. - 1683, 17 mar. Zagabria 212-213
1683, 23 febb. Lipsia 423
1683, 24 apr. - 1683, 26 apr. Trieste 453-454

BUSTA 416/21, (pezzi 23)

1683, 29 apr. Valtellina 78
1683, 22 apr. - 1683, 3 giug. Madrid 79, 169
1683, 1 mag. - 1683, 8 mag. Vienna 81, 93
1683, 1 mag. - 1683, 29 mag. Medelin 81, 105, 126, 138
1683, 23 apr. Innsbruck 82

1682 (sic) Sassonia 82
1683, 9 mar. Lalbergh 82
1683, 16 mag. - 1683, 2 giug. Modana 94, 133
1683, 12 mag. - 1683, 28 mag. Schiller Tabor 99, 144
1683, 16 mag. - 1683, 18 lugl. Genova 102, 135, 168, 171, 176
1683, 28 giug. Gorizia 165
1683, 28 giug. Cronberg 166
1683, 29 giug. Baviera 177
1683, 30 giug. Milano 181
1683, 6 lugl. Napoli 186

BUSTA 416/22, (pezzi 63)

1683, 4 agost. - 1684, 6 sett. Milano 2, 4-6, 25, 33, 37, 101, 117-118, 125, 132-133
1683, 30 lugl. - 1684, 8 ott. Genova 5-6, 10, 24, 26, 29, 30, 34, 39, 50, 55, 64, 116, 124, 128, 131, 134-135
1683, 17 agost. - 1684, 28 nov. Napoli 16, 49, 123, 138
1683, 26 agost. - 1683, 2 sett. Salisburgo 19-20
1683, 31 agost. Bologna 27
1683, 19 sett. - 1684, 6 agost. Linz 43-44, 69, 74, 80, 83-84, 86, 88, 91, 94, 97, 99, 109, 111
1683, 15 sett. Fontainebleau 45
1683, 20 ott. - 1683, 17 nov. Parigi 46, 75
1683, 12 dic. - 1684, 24 sett. Vienna 79, 95, 112, 119, 129
1683, 12 dic. Lubiana 79
1684, 19 febb. Amberg 92
1684, 9 sett. Lucca 121
1684, 9 sett. Roma 122
1684, 11 sett. Gorizia 130
1684, 28 agost. - 1684, 21 sett. Reggio Emilia 132-133
1684, 28 agost. - 1684, 26 sett. Mantova 132-133
1684, 28 agost. Guastalla 133

LETTERE DI UFFICI DI SANITA' ESTERI

BUSTA 541/1, (pezzi 742)

1778, 3 sett. dal Magistrato alla Sanità di Altdorf 1a
1745, 6 mar. - 1797, 30 apr. dai Provvisori alla Sanità di Ancona 1-741

BUSTA 542/2, (pezzi 261)

1745, 24 mar. - 1796, 7 nov. dagli Uffici di Sanità di Berna 1-261
Lettere scritte in tedesco sino al n. 77 (1765, 16 mag.) e in latino dal n. 78 (1765, 8 giugno) in poi

BUSTA 543/3, (pezzi 516)

1745, 23 mar. - 1797, 25 mar. dagli Assunti di Sanità di Bologna 1-516

BUSTA 544/4, (pezzi 462)

1748, 8 genn. - 1753, 28 genn. dai Provveditori alla Sanità di Buccari 1-31
1750, 25 agost. - 1796, 9 dic. dal Magistrato alla Sanità di Cagliari 32-177
1745, 16 mar. - 1797, 14 mar. dai Priori, Anziani e Conservatori alla Sanità di Comacchio 178-462

BUSTA 545/5, (pezzi 862)

1745, 6 agost. - 1797, 25 mar. dai Prefetti ed Assessori alla Sanità, poi Municipalità di Cremona 1-409
Dal 406 (1796, 24 lugl.) dalla Municipalità di Cremona, in nome della Repubblica Francese
1745, 22 mar. - 1797, 14 mar. - dal Confaloniere e dai Priori, Eletti, Provveditori, Consoli alla Sanità di Fano 410-826

BUSTA 546/6, (pezzi 865)

1745, 7 mar. - 1797, 22 mar. dai Conservatori alla Sanità di Ferrara 1-865

BUSTA 547/7, (pezzi 720)

1745, 5 mar. - 1795, 19 sett. dagli Ufficiali alla Sanità di Firenze 1-620
1745, 15 mar. - 1794, 14 ott. dai Provveditori alla Sanità di Fiume 621-720

BUSTA 548/8, (pezzi 572)

1787, 2 sett. - 1787, 2 sett. dalla Congregazione Municipale di Gallarate 1-2
1745, 6 mar. - 1797, 18 mar. dal Presidente e Conservatori alla Sanità di Genova 3-572

BUSTA 549/9, (pezzi 495)

1745, 27 mar. - 1796, 28 giug. dal Presidente, Sindaco e Consiglio di Sanità di Ginevra 1-111
Lettere scritte in francese
1710, 19 sett. - 1759, 20 ott. dal Presidente e Deputati alla Sanità di Gorizia 112-114
1747, 31 ott. dai Deputati alla Sanità di Gradisca 115

1729, 8 lugl. - 1797, 17 mar. dal console veneto e dai Conservatori e Magistrato alla Sanità di Livorno **116-495**

BUSTA 550/10, (pezzi 448)

1726, 4 febb. dai Commendatori deputati alla Sanità di Malta **1**
1757, 14 ott. - 1775, 18 dic. dall'agente veneto a Malta 1a - **40**
1745, 12 mar. - 1797, 20 febb. dai Conservatori di Sanità di Lucca **41-447**

BUSTA 551/11, (pezzi 630)

1731, 14 mar. - 1797, 21 mar. dal Presidente e Magistrato di Sanità di Mantova **1-606**
605-606 scritti dalla Municipalità
1751, 11 giug. - 1753, 6 dic. dai Giurati e Magistrati alla Sanità di Porto Mahon **607-609**.
Lettere scritte in spagnolo
1792, 3 mar. - 1797, 13 apr. dai Conservatori alla Sanità di Marsiglia **610-630**.
Lettere scritte in francese

BUSTA 552/12, (pezzi 576)

1784, 17 febb. - 1793, 23 nov. dal vice console veneto e dalla Deputazione di Salute di Messina **1-17**
1745, 10 mar. dal Presidente e Conservatori Generali del Magistrato alla Sanità di Milano **18-576**
574-576 scritte dalla Commissione di Sanità, in nome della Repubblica Francese

BUSTA 553/13, (pezzi 704)

1745, 16 apr. - 1797, 21 mar. dai Conservatori e Magistrato di Sanità di Modena **1-254**
1746, 12 giug. dal Confaloniere e Priori alla Sanità di Nocera **255**
1747, 8 dic. - 1784, 9 sett. dal console veneto, dal Senato di Palermo e Deputazione Generale della Sanità di Sicilia **256-267**
1722, 15 sett. e
1745, 2 mar. - 1796, 28 ott. dai Conservatori di Sanità di Parma **268-704**

BUSTA 554/14, (pezzi 668)

1745, 2 mar. - 1797, 21 febb. dai Conservatori di Sanità della città e principato di Pavia **1-282**
279-282 dalla Municipalità in nome della Repubblica Francese

1745, 10 mag. - 1797, 14 mar. dai Conservatori di Sanità di Pesaro **283-665**

664-665 dalla Municipalità in nome della Repubblica Francese

1745, 6 mar. - 1746, 27 febb. dal Priore e Conservatori di Sanità di Piacenza **666-667**

1745, 1 giug. da Portici **668**

BUSTA 555/15, (pezzi 652)

1745, 16 mar. - 1797, 14 mar. dai Deputati alla Sanità di Ravenna **1-498**

1730, 17 mag. - 1796, 26 nov. dai Rettori e Consiglieri della Repubblica di Ragusa **499-652**

BUSTA 556/16, (pezzi 730)

1745, 12 apr. - 1797, 21 mar. dagli Eletti alla Sanità di Rimini **1-414**

1745, 13 mar. - 1791, 6 apr. dai Provveditori alla Sanità di Rovereto **415-730**

BUSTA 557/17, (pezzi 496)

1745, 17 mag. - 1787, 9 sett. dai Giudici e Provvisori alla Sanità di Segna **1-11**

1745, 28 mar. - 1796, 12 giug. dai Provvisori di Sanità di Senigallia **12-496**

BUSTA 558/18, (pezzi 755)

1745, 6 mar. - 1796, 24 ott. dai Conservatori Generali di Sanità di Torino **1-571**

1753, 16 giug. dai Deputati alla Salute di Trani **572**

1745, 23 mar. - 1794, 18 nov. dai Provveditori alla Sanità di Trento **573-755**

BUSTA 559/19, (pezzi 764)

1745, 17 mar. - 1787, 4 febb. dai Provveditori alla Sanità di Trieste **1-764**

BUSTA 560/20, (pezzi 483)

1787, 29 mag. - 1797, 22 mar. dai Provveditori alla Sanità di Trieste **1-303**

1745, 30 mar. - 1797, 6 mag. dai Provveditori alla Sanità di Zurigo **304-483**

Lettere scritte in latino.

CONCORDATI IN MATERIA DI SANITA'

FILZA 556, (carte 390)

- 1752, 1 lugl. - 1756, 3 giug. a) Carteggio concernente il concordato in materia di Sanità con la Corte di Vienna, c. 89
1718, 30 lugl. - 1771, 7 mag. b) Carteggio concernente concordati in materia di Sanità con vari Stati, c. 120
1763, 30 agost. - 1767, 1 dic. c) Carteggio concernente concordati in materia di Sanità con vari Stati (con indice al termine della filza), c. 181.

PESTE NELL'AUSTRIA, PRUSSIA, UNGHERIA E ALTRI LUOGHI DELLE PROVINCIE DELLA GERMANIA E DELLA STIRIA

LETTERE E CIRCOLARI INVIATE O LETTERE RICEVUTE

FILZA 592, (carte 321)

- 1709 - 1716, agli ambasciatori, residenti e consoli veneti in Aja, Ancona, Costantinopoli, Fano, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Pesaro, Ravenna, Rimini, Roma, Senigallia, Vienna, c. 1-321

FILZA 593, (pezzi 266)

- 1709, 14 dic. - 1716, 24 ott. dagli ambasciatori a Vienna Lorenzo Tiepolo, Vettor Zane e Pietro Grimani 1-266

FILZA 594, (pezzi 195)

- 1711, 26 sett. - 1713, 20 genn. dal bailo a Costantinopoli Alvise Mocenigo 1-9
1709, 3 dic. - 1716, 24 nov. dai residenti a Napoli Gio. Battista Franceschi, Antonio Paolucci, Giacomo Cappello 1-119
1712, 24 dic. - 1716, 17 ott. dagli ambasciatori a Roma Lorenzo Tiepolo e Nicolò Duodo 1-67

FILZA 595, (carte 185)

- 1709 - 1716 agli Uffici di Sanità di Ancona, Augusta (repubblica), Bologna, Comacchio, Fano, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Macerata, Milano, Napoli, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Rimini, Roma, Rovereto, Senigallia, Ulma (repubblica), Valsugana, Zurigo, c. 1-185

FILZA 596, (pezzi 156)

- 1713, 22 febb. - 1716, 14 ott. dai residenti veneti a Milano, Martino e Pietro Imberti 1-156

FILZA 597, (pezzi 415)

- 1711, 24 lugl. - 1715, 17 mag. dai segretari veneti all'Aja Giovanni Maria Vincenti e Giovanni Arrigoni 1-33
1710, 8 mar. - 1716, 14 nov. dai Provveditori alla Sanità di Ancona 1-61
1713, 3 genn. dai Deputati e Conservatori alla Sanità della Repubblica di Augusta 1
1713, 31 genn. - 1716, 10 nov. dagli Assunti di Sanità di Bologna 1-59
1709, 14 dic. - 1716, 18 ott. dai residenti veneti a Zurigo, Giacomo Cappello, Francesco Savioni, Giovanni Maria Vincenti 1-104

FILZA 599, (pezzi 157)

- 1710, 9 agost. - 1715, 30 mar. dal console veneto in Ancona Bartolomeo Toroglionni 1-24
1712, 26 dic. - 1716, 10 nov. dal Presidente e Savi Conservatori alla Sanità di Comacchio 1-37
1710, 27 apr. - 1716, 15 nov. dai consoli veneti a Genova Michelangelo Corvioni e Andrea Samuele Bettoni e dai vice consoli Giuseppe Breda e Ignazio Francesco Pigoletti 1-69
1713, 13 ott. - 1716, 9 ott. dai consoli veneti a Livorno Giovanni Sologni e Gio. Guglielmo Comelati 1-25
1712, 5 agost. - 1712, 23 sett. dall'ambasciatore Carlo Ruzzini, da Utrecht 1-2

FILZA 601, (pezzi 243)

- 1710, 4 agost. - 1716, 15 nov. dal Confaloniere e Priori di Fano 1-34
1710, 6 agost. - 1716, 10 nov. dai Conservatori alla Sanità di Ferrara 1-62
1710, 27 mag. - 1716, 19 nov. dagli Ufficiali di Sanità di Firenze 1-85
1710, 3 genn. - 1716, 18 nov. dai Conservatori di Sanità di Lucca 1-38
1710, 19 mar. - 1713, 15 febb. dai residenti veneti a Milano Angelo Zon e Martino Imberti 1-24

FILZA 603, (pezzi 214)

- 1710, 26 agost. - 1712, 3 genn. dai Provveditori alla Sanità di Borgo Valsugana 1-2

1713, 22 lugl. - 1716, 14 nov. dal Governatore generale di Macerata **1-30**
 1713, 1 febb. dai Consoli e Senatori di Norimberga **1**
 1710, 4 agost. - 1716, 9 nov. dai Conservatori di Sanità di Pesaro **1-46**
 1713, 17 apr. - 1713, 15 mag. dal Priore e Conservatori di Sanità di Piacenza **1-2**
 1710, 5 agost. - 1717, 27 dic. dai Deputati alla Sanità di Ravenna **1-44**
 1710, 16 dic. - 1716, 10 nov. dagli Eletti di Sanità di Rimini **1-45**
 1710, 23 agost. - 1711, 19 dic. dai Provveditori alla Sanità e dal Rettore di Rovereto **1-16**
 1710, 21 dic. - 1716, 27 sett. dai Provvisori sopra la Sanità di Senigallia **1-26**
 1713, 11 genn. - 1713, 22 febb. dai Seniori, Consoli e Senato della Repubblica di Ulma **1-2**

PESTE NELLA VALACCHIA, SERBIA, MALATTIE DI MILAZZO E SOSPETTI A MALONTA E DULCIGNO

LETTERE E CIRCOLARI INVIATE O LETTERE RICEVUTE

FILZA 623, (pezzi 126)

1719, 29 nov. - 1720, 29 genn. al bailo di Costantinopoli **1-2**
 1719, 22 apr. - 1720, 27 apr. all'ambasciatore a Roma **3-12**
 1717, 11 dic. - 1720, 27 apr. all'ambasciatore a Vienna **13-39**
 1719, 13 mag. - 1720, 22 giug. al residente a Napoli **40-53**
 1719, 21 sett. al residente a Zurigo **54**
 1720, 20 apr. - 1722, 24 genn. al console in Ancona **55-58**
 1720, 15 febb. - 1722, 19 nov. al console in Durazzo **59-72**
 1720, 24 febb. - 1720, 9 mar. ai consoli in Livorno e Genova **73-75**
 1720, 27 apr. al console in Otranto **76**
 1720, 10 sett. al console a Patrasso **77**
 1719 - 1722 agli ambasciatori, residenti e consoli veneti e ai corrispondenti esteri di Ancona, Bologna, Comacchio, Fano, Ferrara, Firenze, Lucca, Pesaro, Ragusa, Ravenna, Rimini, Senigallia, Trieste **78-126**

FILZA 624, (pezzi 90)

1719, 19 mag. - 1722, 7 febb. dai Provvisori alla Sanità di Ancona **1-15**

1719, 25 lugl. - 1719, 23 sett. dagli Assunti di Sanità di Bologna **16-17**
 1719, 16 mag. - 1722, 16 mag. dal Presidente e Savi Conservatori alla Sanità di Comacchio **18-32**
 1719, 2 agost. - 1720, 1 mag. dai Conservatori alla Sanità di Ferrara **33-38**
 1719, 8 agost. - 1719, 16 dic. dagli Ufficiali di Sanità di Firenze **39-42**
 1719, 22 mag. - 1720, 1 apr. dal Confaloniere e Priori di Fano **43-45**
 1719, 14 nov. dai Provveditori della Salute di Fiume **46**
 1719, 5 agost. - 1719, 19 agost. dai Deputati alla Sanità di Gorizia **47-48**
 1719, 5 apr. - 1719, 18 nov. dai Deputati alla Sanità di Gradisca **49-55**
 1719, 9 agost. - 1719, 20 sett. dai Conservatori alla Sanità di Lucca **56-58**
 1719, 15 mag. - 1720, 5 mag. dai Conservatori alla Sanità di Pesaro **59-65**
 1719, 13 agost. - 1719, 10 dic. dagli Eletti alla Sanità di Rimini **66-68**
 1719, 16 mag. - 1720, 2 apr. dai Deputati alla Sanità di Ravenna **69-74**
 1720, 26 genn. - 1721, 5 mar. dai Rettori e Consiglieri della Repubblica di Ragusa **75-79**
 1719, 5 agost. - 1720, 2 giug. dai Provvisori sopra la Sanità di Senigallia **80-84**
 1719, 2 agost. - 1720, 2 mar. dai Provveditori alla Sanità di Trieste **85-90**

FILZA 628, (pezzi 119)

1719, 15 apr. - 1719, 9 dic. dall'ambasciatore a Roma Nicolò Duodo **1-11**
 1719, 19 lugl. - 1720, 24 febb. dagli ambasciatori a Vienna Pietro Grimani e Giovanni Priuli **12-33**
 12-22, 30-32 da Cimerin
 1719, 23 sett. - 1720, 22 lugl. dall'ambasciatore straordinario a Costantinopoli Carlo Ruzzini **34-37**
 1719, 7 apr. - 1720, 30 lugl. dai residenti veneti a Napoli Carlo Alberti e Giovanni Maria Vincenti **38-60**
 1719, 12 agost. - 1719, 9 sett. dal residente veneto a Zurigo Giuseppe Giacomazzi **61-65**
 1721, 6 sett. - 1721, 20 sett. dal console veneto in Ancona Bartolomeo Toroglionni **66-67**
 1719, 7 ott. - 1723, 31 genn. dal console veneto a Durazzo Pietro Rosa e dal vice console Antonio Doda **68-99**

- 1719, 21 mag. - 1720, 17 mar. dal console veneto a Genova Andrea Samuele Bettoni e dal vice console Ignazio Francesco Pigoletti **100-105**
- 1719, 27 apr. - 1721, 19 sett. dal console veneto Giovanni Sebastiano Bichi e dal Magistrato alla Sanità di Livorno **106-116**
- 1719, 15 giug. dal console veneto a Otranto Francesco Basalù **117**
- 1720, 22 lugl. - 1721, 16 mag. dal console veneto a Patrasso Antonio Bianchi **118-119**

MALE NELL'ALBANIA TURCA

LETTERE RICEVUTE

FILZA 630, (pezzi 11)

- 1717, 26 giug. dai Provvisori alla Sanità di Ancona **1**
- 1717, 29 giug. dal Presidente e Savi Conservatori alla Sanità di Comacchio **2**
- 1717, 23 giug. dai Conservatori alla Sanità di Ferrara **3**
- 1717, 28 giug. dal Confaloniere e Priori di Fano **4**
- 1717, 27 giug. dal console veneto a Genova Andrea Samuele Bettoni **5**
- 1717, 7 lugl. dai Conservatori di Sanità di Lucca **6**
- 1717, 21 giug. dai Conservatori alla Sanità di Pesaro **7**
- 1717, 22 giug. dai Savi alla Sanità di Ravenna **8**
- 1717, 21 giug. dagli Eletti alla Sanità di Rimini **9**
- 1717, 26 giug. dall'ambasciatore veneto a Roma Nicolò Duodo **10**
- 1717, 23 giug. dal residente veneto a Milano Pietro Imberti **11**

PESTE IN GIANINA E MALE NELLA MOREA

LETTERE E CIRCOLARI INVIATE O LETTERE RICEVUTE

FILZA 631, (pezzi 23)

- 1717, 19 giug. - 1719, 4 mag. agli Uffici esteri corrispondenti e agli ambasciatori, residenti e consoli veneti in Ancona, Comacchio, Fano, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Marsiglia, Napoli, Pesaro, Ravenna, Rimini, Roma, Senigallia, Svizzera, Trieste **82-104**

FILZA 633, (pezzi 100)

- 1718, 2 lugl. - 1719, 13 mag. dai Provvisori alla Sanità di Ancona **1-10**
- 1717, 3 agost. dagli Assunti alla Sanità di Bologna **11**
- 1718, 25 apr. - 1719, 9 mag. dal Presidente e Savi alla Sanità di Comacchio **12-17**
- 1718, 26 giug. - 1719, 14 mag. dai Conservatori di Sanità di Ferrara **18-27**
- 1718, 16 lugl. - 1719, 19 mag. dagli Ufficiali di Sanità di Firenze **28-31**
- 1718, 10 lugl. - 1719, 13 mar. dal Confaloniere e Priori di Fano **32-34**
- 1717, 26 agost. - 1718, 28 ott. dai Conservatori e Magistrato di Sanità e dal console veneto Giovanni Sebastiano Bichi in Livorno **35-40**
- 1718, 6 lugl. dai Conservatori di Sanità di Lucca **41**
- 1718, 17 giug. - 1719, 6 mar. dai Conservatori di Sanità di Pesaro **42-49**
- 1718, 28 giug. - 1719, 23 mag. dagli Eletti alla Sanità di Rimini **50-54**
- 1718, 28 giug. - 1719, 7 febb. dai Deputati alla Sanità di Ravenna **55-62**
- 1718, 1 lugl. - 1719, 11 febb. dai Provvisori sopra la Sanità di Senigallia **63-67**
- 1718, 6 lugl. dai Provveditori alla Sanità di Trieste **68**
- 1718, 25 giug. - 1719, 11 mar. dall'ambasciatore a Roma Nicolò Duodo **69-73**
- 1718, 29 giug. dal residente a Milano Francesco Savioni **74**
- 1717, 21 sett. - 1719, 10 genn. dal residente a Napoli Carlo Alberti **75-90**
- 1718, 3 lugl. - 1719, 14 mag. dal console veneto a Genova Andrea Samuele Bettoni **91-98**
- 1718, 29 lugl. - 1718, 12 agost. dal residente veneto all'Aja Giovanni Arrigoni **99-100**

PESTE NELLA PROVENZA

AVVISI DI CONFIDENTI PAGATI

FILZA 634, (pezzi 231)

- 1720, 11 lugl. - 1720, 8 agost. da Marsiglia **1-6**
- 1720, 9 agost. - 1721, 13 giug. da Torino **7-29, 32, 35, 39, 43, 99, 105**

1720, 5 dic. - 1721, 17 dic. da Tolone 30-31, 33-34, 36-38, 40-42, 44, 47-49, 53-55, 57-60, 62-63, 65-66, 69-72, 75-76, 80-84, 87-88, 91-94, 97-98, 100, 103, 106, 109, 111, 116, 120-123, 126-130, 132-133, 135-136, 138-140, 144-146, 149-150, 152-155, 157, 160-162, 165-166, 170-172, 175-179, 182-183, 185-186, 189-191, 194-195, 198, 201-202, 204-206, 210-211, 214-216, 218-219, 221, 224-226, 229-230

1721, 3 mar. - 1721, 20 dic. da Nizza 45-46, 50-51, 56, 61, 64, 67-68, 73-74, 77-79, 85-86, 89-90, 95-96, 101-102, 104, 107-108, 110, 112-115, 117-119, 124-125, 131, 134, 137, 141-143, 147-148, 151, 156, 158-159, 163-164, 167-169, 173-174, 180-181, 184, 187-188, 192-193, 196-197, 199, 203, 207, 209, 213, 217, 220, 222, 228, 231

1721, 13 mar. da Milano 52

1721, 7 nov. - 1721, 13 dic. da Lione 200, 208, 212, 223, 227

FILZA 635, (pezzi 158)

1721, 20 dic. - 1723, 27 febb. da Tolone 1-3, 5, 8-12, 14, 17-19, 22, 26-33, 35-37, 39-40, 42-43, 46-49, 52-54, 56-66, 68-69, 71, 73, 75-77, 79-83, 85-88, 90-93, 95-103, 105-107, 109-111, 113-114, 116-117, 120-123, 126, 128-129, 131, 133-137, 140-141, 143-153, 155, 157-158

Al n. 158 è allegata una relazione concernente gli avvenimenti accaduti nella città di Marsiglia al tempo del detto male

1721, 20 dic. - 1723, 22 febb. da Nizza 4, 6-7, 13, 15-16, 20-21, 23-25, 34, 38, 41, 44-45, 50-51, 55, 67, 70, 72, 74, 78, 84, 89, 94, 104, 108, 112, 115, 118-119, 124-125, 127, 130, 132, 138-139, 142, 154, 156

LETTERE E CIRCOLARI INVIATE O LETTERE RICEVUTE

FILZA 636, (pezzi 310)

1720, 23 nov. - 1724, 4 mar. all'ambasciatore veneto a Parigi 1-90

1721, 29 nov. - 1724, 11 mar. all'ambasciatore veneto a Madrid 91-112

1720, 10 sett. - 1725, 2 mag. al bailo a Costantinopoli 113-131

1720, 27 lugl. - 1724, 29 genn. al residente veneto a Napoli 132-310

FILZA 637, (pezzi 182)

1720, 6 agost. - 1724, 7 febb. dai residenti veneti a Napoli Giovanni Maria e Giovanni Francesco Vincenti, Giacomo Busenello 1-182

FILZA 638, (pezzi 290)

1720, 27 lugl. - 1724, 22 febb. al residente veneto a Milano 1-161

1720, 11 ott. - 1724, 30 giug. al console veneto all'Aja 162-285

1723, 25 sett. - 1724, 12 febb. al segretario veneto in Cambrai 286-290

FILZA 639, (pezzi 157)

1720, 7 agost. - 1724, 8 mar. dai residenti veneti a Milano Francesco Savioni e Giovanni Zuccato 1-157

FILZA 640, (pezzi 208)

1720, 23 agost. - 1723, 1 ott. al residente veneto in Inghilterra 1-33

1720, 27 lugl. - 1724, 12 febb. al console veneto a Livorno 34-208

FILZA 641, (pezzi 186)

1720, 13 sett. - 1722, 21 agost. dal residente veneto in Inghilterra Giacinto Fiorelli 1-21

1720, 9 agost. - 1724, 14 lugl. dai consoli veneti all'Aja Giovanni e Girolamo Arrigoni 22-179

1723, 13 ott. - 1724, 22 mar. dal residente a Cambrai Giovanni Maria Vincenti 180-186

FILZA 642, (pezzi 238)

1720, 27 lugl. - 1724, 19 febb. al console veneto in Genova 1-181

1720, 14 sett. - 1723, 6 nov. al console veneto in Messina 182-201

1720, 7 sett. - 1723, 22 apr. al console veneto in Palermo 202-210

1721, 19 sett. - 1723, 12 mag. al console veneto in Smirne 211-213

1722, 6 giug. - 1724, 26 febb. al console veneto in Ancona 214-235

1723, 27 nov. al console veneto a Lisbona 236

1721, 19 sett. - 1722, 14 nov. al console veneto in Cipro 237-238

FILZA 643, (pezzi 165)

1720, 27 lugl. - 1724, 26 febb. ai rappresentanti veneti e agli Uffici di Sanità corrispondenti di Ancona, Augusta, Bologna, Comacchio, Fano, Ferrara, Firenze, Fiume, Francoforte, Genova, Ginevra, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Modena, Norimberga, Palermo, Parma, Pesaro, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Rimini, Senigallia, Torino, Trieste, Ulma, 1-60

1720, 24 agost. - 1723, 10 lugl. ai Provveditori alla Sanità di Ancona 61-70

1721, 14 mar. - 1721, 25 lugl. ai Deputati e Conservatori alla Sanità della Repubblica di Augusta 71-73

1720, 10 agost. - 1723, 26 giug. agli Assunti di Sanità di Bologna 74-159
1719, 3 lugl. - 1723, 8 mag. ai Presidenti e Savi di Comacchio 160-165

FILZA 644, (pezzi 260)

1720, 20 lugl. - 1725, 14 genn. dal console veneto a Genova Andrea Samuele Bettoni 1-260

FILZA 645, (pezzi 366)

1720, 10 agost. - 1724, 19 febb. agli Ufficiali di Sanità di Firenze 1-144
1720, 17 agost. - 1724, 19 febb. ai Conservatori di Sanità di Ferrara 145-166
1720, 31 agost. - 1722, 17 genn. ai Provveditori di Sanità di Fiume 167-168
1721, 3 lugl. ai Presidenti e Consoli di Francoforte 169
1723, 30 genn. - 1724, 12 febb. al Magistrato di Sanità di Genova 170-188
1721, 17 mar. - 1723, 16 ott. al Sindaco e Commissari di Sanità della Repubblica di Ginevra 189-270
1722, 20 febb. all'Ufficio di Sanità di Haarlem 271
1720, 3 ott. al Presidente e Commissari Deputati sopra la Sanità di Lione 272
1720, 24 agost. - 1723, 20 febb. ai Conservatori di Sanità di Lucca 273-289
1720, 24 agost. - 1723, 11 sett. ai Conservatori di Sanità di Modena 290-366

FILZA 646, (pezzi 188)

1720, 26 lugl. - 1724, 12 mar. dal console veneto in Livorno Giovanni Sebastiano Bichi 1-188

FILZA 647, (pezzi 83)

1720, 26 agost. - 1723, 20 dic. dal console veneto a Messina Ignazio Speciale 1-27
1720, 22 agost. - 1723, 31 mag. dal console veneto a Palermo Giovanni Berivi 28-37
1722, 1 sett. - 1723, 28 sett. dal console veneto a Smirne Francesco Cortazzi e dal dragomanno Antonio Doda 38-40
1722, 13 giug. - 1724, 4 mar. dai consoli veneti in Ancona Bartolomeo Toroglioni e Lelio Andrea Vincenti 41-67
1724, 4 genn. - 1724, 1 febb. dal console veneto a Lisbona Lorenzo Cortinovis 68-69

1721, 8 apr. - 1723, 7 lugl. dal console veneto in Arnica di Cipro Liberal Calogierà 70-83

FILZA 648, (pezzi 326)

1720, 24 agost. - 1724, 26 febb. al Presidente e Conservatori alla Sanità di Milano 1-140
1720, 24 agost. - 1721, 6 sett. all'Ufficio di Sanità di Mantova 141-152
1721, nov. agli Intendenti della Sanità di Marsiglia 153
1723, 21 agost. - 1723, 4 dic. ai Commissari di Sanità dell'Isola di Malta 154-156
1721, 18 lugl. - 1722, 13 febb. ai Consoli e Senato di Norimberga 157-161
1720, 27 giug. - 1723, 30 genn. ai Conservatori di Sanità di Parma 162-191
1723, 29 mag. - 1723, 14 agost. al Magistrato alla Sanità di Piacenza 192-194
1721, 19 lugl. - 1721, 18 ott. al Magistrato alla Sanità di Pesaro 195-196
1721, 8 febb. al Magistrato alla Sanità di Porto Mahon 197
1720, 24 agost. - 1721, 6 dic. al Magistrato alla Sanità di Ravenna 198-201
1723, 4 sett. al Magistrato alla Sanità di Ragusa 202
1721, 24 mag. - 1722, 13 giug. al Magistrato alla Sanità di Senigallia 203-206
1721, 22 febb. ai Presidi e Curatori di Sanità di San Gallo 207
1722, 27 nov. - 1722, 25 apr. ai Presidi e Curatori di Sanità di Trieste 208-209
1722, 20 febb. - 1724, 12 febb. ai Conservatori Generali della Sanità di Torino 210-217
1720, 23 agost. - 1723, 13 febb. ai Provveditori di Sanità di Trento 218-318
1721, 25 lugl. - 1723, 2 lugl. ai Provveditori di Sanità di Ulma 319-326

FILZA 649, (pezzi 319)

1720, 30 agost. - 1725, 20 genn. dai Provvisori alla Sanità di Ancona 1-29
1721, 4 apr. - 1721, 22 agost. dai Deputati alla Sanità e Prefetti, Consoli e Senatori della Repubblica di Augusta 30-34
1720, 20 mag. - 1725, 9 genn. dagli Assunti alla Sanità di Bologna 35-145
1720, 6 agost. - 1724, 28 febb. dai Presidenti e Savi alla Sanità di Comacchio 146-156

1720, 6 agost. - 1724, 12 febb. dagli Ufficiali di Sanità di Firenze
157-319

FILZA 651, (pezzi 215)

1720, 2 sett. - 1721, 20 genn. dal Confaloniere e Priori di Fano **1-3**
1720, 7 sett. - 1722, 30 mag. dai Provveditori alla Salute di Fiume **4-9**
1720, 30 lugl. - 1724, 3 mar. dai Conservatori di Sanità di Ferrara **10-64**
1723, 27 febb. - 1724, 13 mag. dai Conservatori di Sanità di Genova **65-91**
1721, 19 mar. - 1725, 19 genn. dal Sindaco e Commissari della Sanità della Repubblica di Ginevra **92-181**
1720, 4 agost. - 1723, 7 dic. dai Conservatori di Sanità di Lucca **182-205**
1720, 26 lugl. - 1723, 26 nov. dai Conservatori e Magistrato di Sanità di Livorno **206-214**
1721, 10 ott. dai Deputati del Commercio di Marsiglia **215**

FILZA 653, (pezzi 174)

1720, 2 agost. - 1724, 7 genn. dai Conservatori di Sanità di Modena **1-103**
1720, 31 lugl. - 1725, 10 genn. dal Presidente e Magistrato della Sanità di Mantova **104-145**
1723, 27 sett. - 1724, 17 genn. dai Deputati della Sanità dell'isola di Malta **146-149**
1721, 8 lugl. - 1723, 21 ott. dai Consoli e Senato della Repubblica di Norimberga **150-154**
1720, 29 lugl. - 1725, 8 genn. dai Conservatori della Sanità di Pesaro **155-174**

FILZA 654, (pezzi 82)

1720, 24 agost. - 1723, 7 agost. Risposte ai confidenti pagati di Lione, Marsiglia, Nizza, Tolone e Torino **1-82**

FILZA 655, (pezzi 143)

1720, 11 sett. - 1725, 17 genn. dal Presidente e Conservatori del Magistrato Generale di Sanità dello Stato di Milano **1-143**

FILZA 656, (pezzi 265)

1720, 6 agost. - 1725, 23 genn. dai Conservatori di Sanità di Parma **1-45**
1721, 2 ott. dai Conservatori alla Sanità di Modena **46**

1721, 9 ott. - 1724, 6 mar. dal Priore e Conservatori della Sanità di Piacenza **47-63**

1720, 13 agost. - 1725, 9 genn. dai Deputati alla Sanità di Ravenna **64-80**

1720, 5 agost. - 1724, 28 febb. dagli Eletti alla Sanità di Rimini **81-97**

1720, 19 agost. - 1723, 20 nov. dal Rettore e Consiglieri della Repubblica di Ragusa **98-104**

1720, 17 sett. dal Presidente e Commissari di Sanità di Lione **105**

1720, 21 ott. - 1721, 9 mar. dai Presidi e Curatori di Sanità di San Gallo **106-108**

1720, 3 agost. - 1725, 14 genn. dai Provvisori della Sanità di Senigallia **109-125**

1723, 27 febb. - 1725, 13 genn. dal Magistrato e Conservatori Generali della Sanità di Torino **126-137**

1720, 31 lugl. - 1725, 18 genn. dai Provveditori alla Sanità di Trieste **138-149**

1720, 27 agost. - 1725, 16 genn. dai Provveditori alla Sanità di Trento **150-254**

1721, 2 lugl. - 1723, 14 ott. dai Seniori, Consoli e Senato della Repubblica di Ulma **255-265**

FILZA 663, (pezzi 259)

1721, 4 genn. - 1725, 10 febb. dagli ambasciatori veneti a Vienna Giovanni Priuli e Francesco Donà **1-109**
30-55, 74-84 da Cimerin; 97 da Medelin; 98-105 da Praga

1721, 10 genn. - 1724, 17 mar. dal segretario veneto a Parigi Giovanni Maria Vincenti e dall'ambasciatore Barbon Morosini **110-206**

1720, 5 sett. - 1724, 27 genn. dai baili a Costantinopoli Giovanni Emo e Francesco Gritti **207-242**

1722, 24 genn. - 1724, 21 ott. dall'ambasciatore veneto a Madrid Daniele Bragadin **243-259**

FILZA 664, (carte 540)

1720, 6 sett. - 1722, 6 dic. Transunti estratti da tutti gli avvisi che andavano capitando intorno alla Peste in Provenza, da Aja, Aix, Antibes, Arles, Avignone, Bruxelles, Firenze, Frejus, Genova, Ginevra, Lione, Livorno, Londra, Marsiglia, Milano, Monaco, Nimes, Nizza, Orange, Parigi, Ragusa, Roma, Tarascona, Tolone, Torino c. **1-540**

FILZA 665, (pezzi 308)

1723, 23 apr. - 1724, 26 febb. Circolari inviate agli ambasciatori

veneti a Madrid, Parigi, Roma, Vienna; ai residenti in Inghilterra, Milano, Napoli; ai consoli in Ancona, Genova, Livorno, Messina, Olanda, Palermo **1-23**

1720, 27 lugl. - 1724, 19 febb. lettere all'ambasciatore veneto a Roma **24-191**

1720, 27 mar. - 1724, 29 genn. lettere all'ambasciatore veneto a Vienna **192-308**

PESTE NELL'ALBANIA TURCA

LETTERE E CIRCOLARI INVIATE O LETTERE RICEVUTE

FILZA 666, (pezzi 139)

1724, 8 genn. - 1725, 6 genn. agli ambasciatori veneti a Madrid, Parigi, Roma e Vienna; ai residenti in Inghilterra, Milano e Napoli; ai consoli all'Aja, Ancona, Genova, Livorno, Messina, Palermo **1-27**

1723, 4 dic. - 1724, 14 ott. all'ambasciatore veneto a Roma **28-37**

1724, 5 febb. - 1724, 18 nov. all'ambasciatore veneto a Vienna **38-58**

1724, 5 febb. - 1724, 20 mag. all'ambasciatore veneto a Parigi **59-62**

1724, 3 giug. - 1724, 18 nov. all'ambasciatore veneto a Madrid **63-66**

1723, 4 dic. - 1725, 27 apr. al residente veneto a Napoli **67-94**

1723, 18 dic. - 1724, 22 lugl. al residente veneto a Milano **95-110**

1724, 8 genn. - 1724, 11 mar. al segretario veneto a Cambrai **111-113**

1724, 8 genn. - 1724, 18 mar. al console veneto in Ancona **114-115**

1723 - 1725, 6 genn. al console veneto a Durazzo **116-121**

1724, 4 mar. - 1724, 10 giug. al console veneto a Genova **122-125**

1724, 14 genn. al console veneto all'Aja **126**

1723, 8 genn. - 1724, 1 lugl. al console veneto a Livorno **127-130**

1724, 15 apr. - 1724, 18 nov. al console veneto a Messina **131-137**

1723, 3 lugl. al console veneto in Palermo **138**

1725, 6 genn. al console veneto in Lepanto **139**

FILZA 667, (pezzi 215)

1724, 29 genn. - 1725, 21 apr. dall'ambasciatore veneto a Vienna Francesco Donà **1-33**

11-17 da Medelin; 18-24 da Cimerin

1724, 21 apr. - 1725, 26 genn. dall'ambasciatore veneto a Parigi Barbon Morosini **34-41**
38-39 da Fontainebleau

1723, 11 dic. - 1724, 25 nov. dall'ambasciatore veneto a Roma Pietro Cappello **42-53**

1724, 5 febb. - 1725, 24 febb. dall'ambasciatore veneto a Madrid Zaccaria Canal **54-59**

1724, 10 mar. - 1725, 4 mar. dal bailo a Costantinopoli Francesco Gritti **60-71**

1723, 14 dic. - 1725, 3 apr. dal residente veneto a Napoli Giacomo Busenello **72-109**

1723, 15 dic. - 1725, 10 genn. dal residente veneto a Milano Giovanni Zuccato **110-130**

1724, 28 genn. dal residente veneto a Londra Giacinto Fiorelli **131**

1724, 29 mar. dal residente veneto a Cambrai Giovanni Maria Vincenti **132**

1724, 12 febb. - 1725, 27 genn. dal console veneto in Ancona Lelio Andrea Vincenti **133-149**

1724, 12 mar. - 1725, 8 apr. dal console veneto a Genova Andrea Samuele Bettoni **150-155**

1724, 17 mar. - 1725, 12 genn. dal console veneto a Livorno Giovanni Sebastiano Bichi **156-170**

1724, 31 genn. - 1725, 30 genn. dal console veneto a Messina Ignazio Speciale **171-188**

1723, 15 mag. - 1725, 4 genn. dal console veneto a Durazzo Pietro Rosa **189-209**

1724, 8 mar. dal console veneto a Palermo Giovanni Berivi **210**

1724, 7 apr. - 1724, 16 giug. dal console veneto all'Aja Girolamo Arrigoni **211-212**

1724, 12 ott. dal console veneto a Valona Giorgio Cumano **213**

1724, 22 lugl. - 1724, 17 sett. dal console veneto ad Arnica in Cipro Liberal Calogierà **214-215**

FILZA 668, (pezzi 65)

1723, 2 dic. - 1725, 6 genn. agli Uffici esteri corrispondenti di Ancona, Augusta, Bologna, Buccari, Comacchio, Fano, Ferrara, Firenze, Fiume, Genova, Ginevra, Gorizia, Gradisca, Lubiana, Lucca, Malta, Mantova, Milano, Modena, Norimberga, Parma, Pesaro, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Rimini, Senigallia, Torino, Trento, Trieste, Ulma e ai consoli veneti in Messina e Palermo **1-37**

1724, 18 mar. ai Provveditori di Sanità di Ancona **38**

1723, 25 dic. - 1724, 6 mag. agli Assunti di Sanità di Bologna **39-42, 44**

1724, 24 febb. ai Deputati alla Sanità di Bolzano **43**
 1723, 11 dic. ai Deputati alla Sanità di Comacchio **45**
 1723, 24 dic. ai Deputati alla Sanità di Ferrara **46**
 1724, 22 genn. - 1724, 26 febb. al Magistrato di Firenze **47-50**
 1724, 18 mar. - 1724, 22 mar. al Magistrato di Fiume **51-52**
 1724, 12 febb. al Magistrato di Ginevra **53**
 1724, 26 febb. - 1724, 20 mag. al Magistrato di Genova **54-55**
 1724, 1 genn. - 1724, 14 febb. al Magistrato di Mantova **56-57**
 1724, 5 febb. al Magistrato di Modena **58**
 1724, 11 mar. al Magistrato di Ragusa **59**
 1724, 12 febb. al Magistrato di Trento **60**
 1724, 5 febb. - 1724, 22 mar. al Magistrato di Trieste **61-65**

FILZA 670, (pezzi 248)

1724, 20 giug. dai Deputati della Sanità di Augusta **1**
 1724, 25 nov. - 1724, 14 ott. dai Provvisori alla Sanità di Ancona **2-14**
 1723, 21 dic. - 1724, 21 nov. dagli Assunti di Sanità di Bologna **15-30**
 1724, 13 mar. - 1724, 5 giug. dai Deputati alla Sanità di Bolzano **31-32**
 1723, 14 dic. - 1724, 10 ott. dai Presidenti e Savi alla Sanità di Comacchio **33-41**
 1724, 15 genn. - 1725, 13 genn. dagli Ufficiali di Sanità di Firenze **42-53**
 1723, 19 dic. - 1725, 10 genn. dai Conservatori di Sanità di Ferrara **54-76**
 1723, 11 dic. - 1725, 23 genn. dai Provvisori alla Sanità di Fiume **77-79**
 1724, 11 giug. - 1724, 4 dic. dal Confaloniere e Priori di Fano **80-82**
 1723, 13 febb. - 1724, 10 giug. dai Conservatori di Sanità di Genova **83-88**
 1724, 25 mar. - 1724, 7 giug. dai Deputati alla Sanità di Gorizia **89-94**
 1724, 2 febb. - 1724, 27 dic. dal Sindaco e Commissari della Sanità della Repubblica di Ginevra **95-102**
 1724, 6 apr. - 1724, 7 giug. dai Deputati alla Sanità di Gradisca **103-106**
 1724, 16 febb. - 1725, 17 genn. dai Conservatori di Sanità di Lucca **107-114**
 1724, 28 mar. - 1724, 16 agost. dai Presidenti e Deputati del ducato del Cragno (Lubiana) **115-120**
 1724, 26 febb. - 1725, 19 febb. dalla Deputazione di Sanità di Malta **121-125**

1723, 29 dic. - 1724, 22 nov. dal Presidente e Magistrato della Sanità di Mantova **126-137**
 1724, 9 febb. - 1724, 10 apr. dal Presidente e Conservatori del Magistrato Generale della Sanità di tutto lo Stato di Milano **138-143**
 1723, 31 dic. - 1725, 19 genn. dai Conservatori di Sanità di Modena **144-158**
 1724, 10 apr. dai Consoli e Senato della Repubblica di Norimberga **159**
 1723, 13 dic. - 1724, 10 ott. dai Conservatori di Sanità di Pesaro **160-166**
 1724, 4 genn. - 1724, 28 nov. dai Conservatori della Sanità di Parma **167-177**
 1724, 3 genn. - 1724, 27 apr. dal Priore e Conservatori della Sanità di Piacenza **178-183**
 1723, 13 dic. - 1724, 27 nov. dagli Eletti alla Sanità di Rimini **184-194**
 1723, 11 dic. - 1724, 12 sett. dai Deputati alla Sanità di Ravenna **195-206**
 1724, 16 genn. - 1725, 3 mar. dal Rettore e Consiglieri della Repubblica di Ragusa **207-211**
 1724, 6 giug. dai Provveditori alla Sanità di Rovereto **212**
 1723, 26 dic. - 1724, 13 ott. dai Provvisori sopra la Sanità di Senigallia **213-224**
 1723, 16 dic. - 1724, 6 genn. dai Giudici e Provveditori alla Sanità di Segna **225-226**
 1723, 8 dic. - 1724, 19 sett. dai Provveditori alla Sanità di Trieste **227-231, 234-237**
 1724, 11 mar. - 1724, 15 mar. dai Provvisori alla Salute di Fiume **232-233**
 1724, 12 febb. - 1724, 25 nov. dal Magistrato e Conservatori Generali alla Sanità di Torino **238-242**
 1724, 18 apr. - 1724, 17 ott. dai Provveditori alla Sanità di Trento **243-246**
 1724, 20 apr. - 1724, 12 ott. dai Seniori, Consoli e Senatori della Repubblica di Ulma **247-248**

**PROVVISIONI FATTE SOPRA IL CONVOGLIO VENUTO DA
COSTANTINOPOLI CON IL BAILO GIOVANNI EMO PER
PESTE SCOPERTA SOPRA LA PUBBLICA NAVE «CORONA»
DOPO LA PARTENZA DA CORFU' NEL 1724**

LETTERE E CIRCOLARI INVIATE O LETTERE RICEVUTE

FILZA 673, (pezzi 29)

1724, 15 lugl. - 1724, 18 nov. agli ambasciatori veneti a Madrid, Parigi, Roma e Vienna; ai residenti veneti a Milano e Napoli; ai consoli veneti in Ancona, Genova, Livorno, Messina e Otranto; agli Uffici esteri di Sanità corrispondenti di Ancona, Augusta, Bologna, Comacchio, Ferrara, Firenze, Genova, Ginevra, Lucca, Malta, Mantova, Milano, Modena, Norimberga, Parma, Pesaro, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Rimini, Senigallia, Torino, Trento, Trieste, Ulma 1-11, 15-32

FILZA 674, (pezzi 190)

1724, 6 giug. - 1724, 11 lugl. dal bailo a Costantinopoli Giovanni Emo 1-41
1-2 dalla nave Corona nelle acque di Rovigno; 3 dalla nave Corona nelle acque di Cittanova; 4 dal Lazzaretto Vecchio; 5 dalla nave Corona nelle acque di Fisolo

1724, 5 agost. - 1724, 9 sett. dall'ambasciatore veneto a Roma Pietro Cappello 42-45

1724, 12 agost. - 1724, 2 sett. dall'ambasciatore veneto a Vienna Francesco Donà 46-48
46-48 da Cimerin

1724, 18 agost. - 1724, 1 sett. dall'ambasciatore veneto a Parigi Barbon Morosini 49-51

1724, 24 giug. - 1724, 16 sett. dall'ambasciatore veneto a Madrid Daniel Bragadin 52-54

1724, 26 lugl. - 1724, 21 nov. dal residente veneto a Milano Giovanni Zuccato 55-63

1724, 21 lugl. - 1724, 12 sett. dal residente veneto a Napoli Giacomo Busenello 64-70

1724, 23 lugl. - 1724, 26 nov. dal console veneto a Genova Andrea Samuele Bettoni 71-81

1724, 7 agost. - 1724, 2 ott. dal console veneto a Messina Ignazio Speciale 82-92

1724, 10 agost. dal console veneto in Otranto Francesco Basalù 93

1724, 22 lugl. - 1724, 4 nov. dal console veneto in Ancona Lelio Andrea Vincenti 94-105

1724, 21 lugl. - 1724, 24 nov. dal proconsole veneto a Livorno Onorato Roccamaura e dal console Giovanni Sebastiano Bichi 106-115

1724, 21 nov. dai Deputati alla Sanità di Ravenna 116

1724, 7 nov. dai Conservatori della Sanità di Parma 117

1724, 8 agost. - 1724, 24 ott. dagli Assunti di Sanità di Bologna 118-125

1724, 16 agost. - 1724, 25 ott. dai Conservatori di Sanità di Ferrara 126-133

1724, 19 lugl. - 1724, 2 sett. dal Sindaco e Commissari della Sanità della Repubblica di Ginevra 134-135

1724, 15 lugl. - 1724, 25 nov. dai Conservatori di Sanità di Genova 136-145

1724, 10 lugl. dai Commissari della Sanità di Malta 146

1724, 19 agost. - 1724, 28 ott. dagli Ufficiali di Sanità di Firenze 147-151

1724, 16 agost. - 1724, 25 ott. dal Presidente e Magistrato della Sanità di Mantova 152-159

1724, 20 agost. - 1724, 4 ott. dai Conservatori di Sanità di Lucca 160-163

1724, 18 agost. - 1724, 3 nov. dai Conservatori di Sanità di Modena 164-170

1724, 19 agost. - 1724, 4 nov. dal Magistrato e Conservatori Generali della Sanità di Torino 171-176

1724, 4 sett. dal Priore e Conservatori sopra la Sanità di Piacenza 177

1724, 19 lugl. - 1724, 13 sett. dal Presidente e Conservatori del Magistrato Generale di Sanità dello Stato di Milano 178-181

1724, 29 lugl. - 1724, 1 nov. dai Provvisori alla Sanità di Ancona 182-189

1724, 5 sett. dal Presidente e Savi Conservatori alla Sanità di Comacchio 190

PESTE NEL CAIRO, COSTANTINOPOLI, SMIRNE E MOREA

LETTERE E CIRCOLARI INVIATE O LETTERE RICEVUTE

FILZA 675, (pezzi 191)

1726, 1 mag. - 1727, 27 apr. dai baili a Costantinopoli Francesco Gritti e Daniele Dolfin 3^o 1-18
6-9, 11 da Bijjikdere

1726, 25 mag. - 1728, 3 apr. dall'ambasciatore veneto a Vienna Andrea Corner 19-42
19-20 da Medelin; 21-22, 24-26, 29-30, 32, 38-39 da Cimerin

- 1726, 31 mag. - 1727, 31 agost. dagli ambasciatori veneti a Parigi Barbon Morosini e Zaccaria Canal **43-44**
- 1726, 12 agost. - 1728, 10 apr. dagli ambasciatori veneti a Roma Pietro Cappello e Barbon Morosini **45-54**
45 da Nocera
- 1726, 24 agost. - 1727, 29 nov. dagli ambasciatori veneti a Madrid Zaccaria Canal e Nicolò Erizzo **55-59**
- 1726, 18 giug. - 1728, 25 mar. dal residente veneto a Napoli Giovanni Zuccato **60-92**
- 1726, 27 sett. dal residente veneto in Inghilterra Giacinto Fiorelli **93**
93 da Kensington
- 1726, 15 mag. - 1727, 10 dic. dai residenti veneti a Milano Giovanni Zuccato e Giacomo Busenello **94-102**
- 1726, 9 ott. dal console veneto a Palermo Antonio Giuliani **103**
- 1726, 12 lugl. - 1727, 13 sett. dal vice console veneto a Durazzo Giovanni Matteo Trivellati e dal console Pietro Rosa **104-109**
- 1726, 19 mag. - 1728, 18 apr. dal console veneto a Genova Andrea Samuele Bettoni **110-125**
- 1726, 6 sett. - 1726, 20 sett. dal console veneto all'Aja Girolamo Arrigoni **126-127**
- 1726, 23 lugl. - 1728, 15 febb. dal console veneto a Lisbona Lorenzo Cortinovis **128-131**
- 1726, 17 giug. - 1726, 11 sett. dal console veneto a Lepanto Giorgio Cumano **132-134**
133 da Missolungi
- 1726, 12 apr. - 1728, 5 mar. dal console veneto a Livorno Giovanni Sebastiano Bichi e dal vice console Agostino Tilli **135-147**
- 1727, 23 genn. dal console veneto a Otranto Francesco Basalù **148**
- 1726, 9 sett. dal console veneto a Messina Ignazio Speciale **149**
- 1725, 28 apr. - 1728, 10 apr. dal console veneto in Ancona Lelio Andrea Vincenti **150-190**
- 1727, 28 ott. dal console veneto a Smirne Francesco Cortazzi **191**

FILZA 676, (pezzi 121)

- 1726, 18 mag. - 1728, 17 apr. dai Provvisori alla Sanità di Ancona **1-11**
- 1728, 13 mar. dagli Assunti di Sanità di Bologna **12**
- 1728, 19 mar. dal console veneto a Genova Giovanni Sebastiano Bichi **13**
- 1726, 14 mag. - 1728, 23 mar. dal Priore, Anziani e Conservatori alla Sanità di Comacchio **14-19**

- 1726, 3 sett. dal Confaloniere e Priori di Fano **20**
- 1726, 15 mag. - 1728, 23 mar. dai Conservatori di Sanità di Ferrara **21-27**; 25 a
- 1726, 18 mag. - 1728, 27 mar. dagli Ufficiali di Sanità di Firenze **28-37**
- 1726, 3 agost. - 1728, 17 apr. dai Conservatori di Sanità di Genova **38-44**
- 1726, 12 giug. - 1728, 2 apr. dai Conservatori di Sanità di Lucca **45-54**
- 1726, 6 sett. - 1726, 20 sett. dai Conservatori e Magistrato di Sanità di Livorno **55-56**
- 1726, 4 giug. - 1726, 4 sett. dal Presidente e Conservatori del Magistrato Generale di Sanità dello Stato di Milano **57-58**
- 1726, 26 mag. - 1726, 30 agost. dai Conservatori di Sanità di Modena **59-64**
- 1726, 2 ott. dal Presidente e Magistrato di Sanità di Mantova **65**
- 1726, 25 giug. - 1727, 23 sett. dai Commissari della Sanità di Malta **66-69**
- 1726, 17 sett. - 1726, 1 ott. dai Conservatori della Sanità di Parma **70-72**
- 1726, 12 mag. - 1726, 2 sett. dai Conservatori di Sanità di Pesaro **73-77**
- 1726, 12 agost. - 1728, 29 mar. dal Priore e Conservatori di Sanità di Piacenza **78-80**
- 1726, 19 mag. - 1728, 19 apr. dagli Eletti della Sanità di Rimini **81-88**
- 1726, 14 mag. - 1728, 30 mar. dai Deputati della Sanità di Ravenna **89-97**
- 1726, 7 giug. - 1726, 27 ott. dai Rettori e Consiglieri della Repubblica di Ragusa **98-102**
- 1726, 19 mag. - 1726, 8 sett. dai Provvisori alla Sanità di Senigallia **103-106**
- 1728, 8 apr. dai Giudici e Provveditori alla Sanità di Segna **107**
- 1726, 18 mag. - 1727, 23 agost. dal Magistrato e Conservatori Generali della Sanità di Torino **108-114**
- 1726, 1 giug. - 1728, 31 mar. dai Provvisori alla Sanità di Trieste **115-120**

FILZA 678, (carte 214)

- 1726, 11 mag. - 1728, 10 apr. agli ambasciatori veneti a Madrid, Parigi, Roma, Vienna; ai residenti veneti in Inghilterra, Milano, Napoli; ai consoli veneti in Ancona, Durazzo, Genova, Lisbona, Livorno, Messina, Palermo; agli Uffici esteri di Sanità corrispondenti di Ancona, Bologna, Buccari, Comacchio, Fano, Ferrara, Firenze, Fiume, Genova, Livorno,

- Lucca, Malta, Modena, Pesaro, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Rimini, Segna, Senigallia, Torino, Trieste, c. 1, 7-8, 16, 20, 24, 26-28, 35, 39, 338-340, 342-347
- 1726, 17 apr. - 1727, 6 dic. all'ambasciatore veneto a Vienna c. 164-200
- 1726, 9 nov. - 1728, 3 apr. all'ambasciatore veneto a Roma c. 202-209
- 1726, 17 giug. - 1727, 15 febb. al bailo a Costantinopoli c. 212-226
- 1727, 25 ott. all'ambasciatore veneto a Madrid c. 228-229
- 1726, 2 mar. - 1728, 3 apr. al residente veneto a Napoli c. 230-283
- 1726, 20 lugl. - 1726, 27 sett. al residente veneto a Milano c. 286-290
- 1726, 25 ott. al residente veneto a Londra c. 292
- 1726, sett. - 1727, 8 lugl. al console Durazzo c. 294-300
- 1726, 20 lugl. - 1727, 25 ott. al console a Genova c. 302-312
- 1726, 20 lugl. - 1728, 20 mar. al console in Ancona c. 314-315
- 1726, 31 lugl. al console in Lepanto c. 318'
- 1726, 27 apr. - 1728, 13 mar. al console a Livorno c. 320-328
- 1727, 31 lugl. - 1728, 13 mar. al console a Smirne c. 330-332'
- 1727, 25 ott. - 1728, 3 apr. al console a Lisbona c. 334-335
- 1727, 16 agost. ai Provvisori alla Sanità di Ancona c. 349
- 1726, 9 nov. ai Priori, Anziani e Conservatori alla Sanità di Comacchio c. 351
- 1726, 6 lugl. - 1726, 12 ott. agli Ufficiali di Sanità di Firenze c. 353-356
- 1726, 27 lugl. - 1726, 26 ott. ai Conservatori di Sanità di Lucca c. 358, 369-373
- 1726, 4 nov. - 1727, 6 dic. ai Conservatori di Sanità di Ferrara c. 359-363
- 1727, 4 genn. - 1727, 11 genn. ai Conservatori di Sanità di Genova c. 365-367
- 1726, 8 giug. - 1726, 17 agost. ai Conservatori di Sanità di Modena c. 375-377
- 1726, 25 giug. - 1726, 27 sett. al Presidente e Conservatori di Sanità di Milano c. 379-381
- 1726, 14 agost. ai Conservatori alla Sanità di Parma c. 383
- 1728, 18 mar. al Priore e Conservatori di Sanità di Piacenza c. 385
- 1726, 19 ott. ai Deputati alla Sanità di Ravenna c. 387
- 1726, 27 apr. - 1726, 1 dic. ai Rettori e Consiglieri della Repubblica di Ragusa c. 389-393
- 1726, 28 lugl. - 1726, 2 nov. al Magistrato e Conservatori Generali della Sanità di Torino c. 395-397

PESTE NELLA SCHIAVONIA, AUSTRIA, BOEMIA, UNGHERIA

BUSTA 695, reg. C, (carte 10)

- 1712, 23 genn. - 1712, 3 giug. Circolari spedite agli Uffici esteri di Sanità di Ancona, Fano, Ferrara, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Napoli, Pesaro, Ragusa, Ravenna, Rimini, Senigallia c. 1-2
- 1712, 16 genn. - 1712, 6 ott. Lettere inviate all'ambasciatore veneto a Vienna c. 121-127
- 1712, 6 ott. Lettera inviata all'ambasciatore veneto a Utrecht c. 154

PESTE A NAPOLI, ROMA, GENOVA

BUSTA 696/reg. 1^o e 3^o, (carte 476)

- 1656, 27 mag. - 1658, 14 sett. Lettere e circolari spedite agli Uffici esteri di Sanità in Amsterdam, Ancona, Augusta, Bologna, Buccari, Ferrara, Firenze, Fiume, Francoforte, Gorizia, Livorno, Lucca, Mantova, Milano, Modena, Parma, Pesaro, Ragusa, Ravenna, Rimini, Segna, Senigallia, Trieste, Urbino; all'ambasciatore veneto a Vienna; all'ambasciatore e al segretario veneto a Roma; ai residenti veneti a Firenze, Milano, Zurigo; ai consoli veneti in Ancona, Bari, Genova, Lecce, Monopoli, Napoli, reg. 1^o, c. 1-273; reg. 3^o, c. 1-203

PESTE DI BRATISLAVA (POSSONIA)

BUSTA 697/reg. 1^o e 2^o, (carte 408)

- 1679, 28 giug. - 1680, 3 agost. Lettere e circolari spedite agli Uffici esteri di Sanità in Ancona, Augusta, Bologna, Ferrara, Firenze, Livorno, Lucca, Mantova, Napoli, Ravenna, Rimini, Rovereto, San Gallo, Trento, Valsugana; all'ambasciatore veneto a Vienna; ai residenti veneti in Inghilterra, Milano, Napoli; ai consoli veneti a Genova e Messina, reg. 1^o, c. 1-183; reg. 2^o, c. 1-225

BUSTA 698/reg. 3^o, (carte 296)

- 1680, 3 agost. - 1681, 29 ott. Lettere e circolari spedite agli Uffici esteri di Sanità in Ancona, Bologna, Ferrara, Ragusa, Ra-

venna, Roma, Trento, Valsugana; agli ambasciatori veneti a Linz, Madrid, Parigi, Vienna; ai residenti veneti in Inghilterra, Milano, Napoli; ai consoli veneti in Ancona, Genova, Livorno, Smirne, c. 1-296

PESTE IN UNGHERIA

BUSTA 699/reg. 1^o e 2^o, (carte 344)

1710, 29 lugl. - 1712, 21 genn. Lettere e circolari inviate agli Uffici esteri di Sanità di Ancona, Borgo Valsugana, Fano, Ferrara, Firenze, Genova, Lucca, Pesaro, Ravenna, Rimini, Rovereto, Senigallia; all'ambasciatore veneto a Vienna; al segretario veneto all'Aja e ai residenti a Milano, Napoli, Zurigo; ai consoli veneti in Ancona e Genova, reg. 1^o, c. 1-99
All'inizio del registro si trova l'indice alfabetico delle località

1710, 19 lugl. - 1710, nov. Lettere di pubblici rappresentanti e Uffici di Sanità venute da Ancona, Borgo Valsugana, Coira, Fano, Ferrara, Firenze, Fiume, Gorizia, Gradisca, Graz, Innsbruck, Lucca, Mantova, Pesaro, Pola, Presburgo, Ravenna, Rimini, Rovereto, Trento, Trieste; dall'ambasciatore veneto a Vienna (e Cimerin) Lorenzo Tiepolo; dai residenti veneti a Milano Angelo Zon, a Napoli Giovanni Battista Franceschi, a Zurigo Giacomo Cappello; dai consoli veneti in Ancona Bartolomeo Toroglioni, a Genova Michelangelo Corvioni, reg. 2^o, c. 1-245

BUSTA 700/reg. 1^o, (carte 166)

1710, 12 nov. - 1711, 19 nov. Lettere di pubblici rappresentanti e Uffici di Sanità venute da Anchin (badia di), Ancona, Borgo Valsugana, Coira, Fano, Finfergg, Firenze, Fiume, Genova, Gorizia, Gradisca, Graz, Lubiana (ducato del Cragno), Lucca, Milano, Pesaro, Ragusa, Ravenna, Rovereto, Senigallia, Trento, Trieste; dal bailo a Costantinopoli Alvisse Mocenigo; dagli ambasciatori a Vienna (e Cimerin) Lorenzo Tiepolo e Vettor Zane; dal segretario all'Aja Giovanni Maria Vincenti; dal segretario a Madrid Antonio Perazzo; dal residente a Milano Angelo Zon; dal residente a Napoli Giovanni Battista Franceschi; dal residente a Zurigo Giacomo Cappello, c. 1-166

All'inizio del registro si trova l'indice alfabetico delle località

DEMOCRAZIA

BUSTA 793, (carte 101)

1797 - 1798 Carteggio estero missivo e responsivo: Ancona, Berna, Bologna, Buccari, Cagliari, Cesena, Comacchio, Cremona, Fano, Ferrara, Firenze, Fiume, Genova, Ginevra, Livorno, Lucca, Mantova, Marsiglia, Messina, Milano, Modena, Parma, Pavia, Pesaro, Ragusa, Ravenna, Rimini, Rovereto, Segna, Senigallia, Torino, Trento, Trieste, Zurigo.

INDICI

INDICE DEI NOMI

A

Abbold, Bartolomeo Odoardo, 43.
Agazzi, Bernardino, 37.
Alberghetti, Alessandro, 41.
Alberti, Carlo, 57, 59.
Alessi, Letterio, 42.
Ameri, Giovanni Battista, 41.
Andreoli, Carlo, 37.
Antonetti, Giovanni, 42.
Antonetti, Giovanni Giacomo, 41.
Arrigoni, Giovanni, 55, 59, 61.
Arrigoni, Girolamo, 61, 67, 72.

B

Ballovich, Giuseppe, 44.
Baluglia, Giorgio, 41.
Bandiera, Domenico, 41.
Bartolini, Aurelio, 39.
Bartolovich, Antonio, 40.
Basalù, Francesco, 58, 70, 72.
Battaglia, Piero, 42.
Bellato, Agostino, 44.
Berlivi Giovanni, 62, 67.
Berlendis, Giovanni, 39, 40.
Bettoni, Andrea Samuele, 41, 55,
58, 59, 62, 67, 70, 72.
Bianchi, Antonio, 58.
Bichi, Francesco, 41.
Bichi, Giovanni Sebastiano, 41,
58, 59, 62, 67, 71, 72.
Blesar, Giovanni Battista, 40.
Bragadin, Daniel, 65, 70.
Breda, Giuseppe, 55.

Bruni, Francesco, 40.
Busenello, Giacomo, 60, 67, 70, 72.
Busenello, Pietro, 39.
Bussetti, Giuseppe, 42.

C

Cabasoì, Marco, 41.
Calegari, Giovanni Battista, 43.
Calogierà, Liberal, 63, 67.
Campodonico, Francesco, 42.
Canal, Zaccaria, 67, 72.
Capitanachi, Paolo, 37.
Cappello, Antonio 1.^o, 37, 38.
Cappello, Giacomo, 54, 55, 76.
Cappello, Pietro, 37, 67, 70, 72.
Cappello, Pietro Andrea, 37.
Capriata, Giuseppe, 41.
Cavalli, Domenico Maria, 40.
Cavalli, Simone, 39.
Choch, Giuseppe, 43.
Choch, Pietro, 43.
Coidan, Demetrio, 43.
Colombo, Giovanni, 39, 40.
Comelati, Giovanni Guglielmo,
55.
Contarini, Alvise 2.^o, 38.
Coressi, Antonio, 40.
Corner, Andrea, 71.
Corner, Girolamo, 36.
Cornet, Bartolomeo, 41.
Corniani, Marin, 38.
Correr, Piero, 36, 37, 38.
Cortazzi, Emanuel, 43.
Cortazzi, Francesco, 62, 72.

Cortazzi, Luca, 43.
Cortazzi, Luca Francesco, 43.
Cortazzi, Michele, 43.
Cortinovis, Lorenzo, 62, 72.
Corvioni, Michelangelo, 55, 76.
Cumano, Antonio, 40.
Cumano, Francesco, 40.
Cumano, Giorgio, 67, 72.

D

Da Lezze, Andrea 5.^o, 35, 37.
De Monti, Marco, 43.
De Rossi, Giovanni Battista, 40.
Diedo, Antonio, 35, 38.
Doda, Antonio, 57, 62.
Dolfin, Daniele 1.^o, 39.
Dolfin, Daniele 3.^o, 71.
Donà, Antonio, 35.
Donà, Francesco, 65, 66, 70.
Donado, Piero, 38.
Duci, Domenico, 42.
Duoda, Andrea, 43.
Duoda, Antonio, 43.
Duodo, Nicolò, 54, 57, 58, 59.

E

Emo, Giovanni, 65, 70.
Erizzo, Nicolò 1.^o, 38.
Erizzo, Nicolò 2.^o, 38.
Erizzo, Nicolò 3.^o, 38, 72.

F

Fiorelli, Giacinto, 61, 67, 72.
Fontana, Giovanni Andrea, 40.
Fontana, Ludovico Antonio, 40.
Foscari, Ferigo, 36.
Foscari, Francesco, 36.
Foscarini, Marco, 37.

Foscarini, Nicolò, 36, 38.
Foscarini, Sebastiano, 37, 38.
Franceschi, Giovanni Battista, 54, 76.
Franchini, Giuseppe, 43.

G

Gabriel, Giann'Antonio, 37, 40.
Gammera, Giuseppe, 41.
Garzoni, Agostino, 36, 39.
Gervasone, Gaetano, 41.
Giacomazzi, Giuseppe, 57.
Giacomazzi, Giuseppe Maria, 39, 40.
Giuliani, Antonio, 72.
Giustinian, Girolamo Ascanio 36, 37, 38.
Gobbi, Giovanni, 39, 40.
Gorgoglione, Agostino Maria, 44.
Gradenigo, Bartolomeo 1.^o, 37.
Gradenigo, Bartolomeo 2.^o, 36, 38.
Grimaldi, Giuseppe, 40.
Grimani, Pietro, 54, 57.
Gritti, Francesco, 65, 67, 71.

H

Hiarca, Francesco, 39, 40.

I

Imberti, Giuseppe, 39, 40.
Imberti, Martino, 55.
Imberti, Pietro, 55, 58.

K

Kageneck, 37.

L

Lavezari, Orazio, 38, 39, 40.
Lazzaro, Giuseppe, 42.
Lo Giudice, Cristoforo, 42.
Luccioni, Francesco Eugenio, 42.

M

Mantica, Gregorio, 42.
Marconi, Angelo Stefano, 41.
Marone, 42.
Marsand, Gerolamo, 43.
Memmo, Andrea, 36, 38.
Mendrice, Antonio, 44.
Mocenigo, Alvise, 54, 76.
Mocenigo, Alvise 4.^o, 37, 38.
Mocenigo, Alvise 5.^o, 37.
Mocenigo, Giovanni Alvise, 36.
Morana, Giovanni Antonio Maria, 41.
Morosini, Barbon, 65, 67, 70, 72.
Morosini, Francesco 2.^o, 36.
Mudiano, Carlo, 43.

N

Natale, Domenico, 41.

P

Palese, Baldassarre, 42.
Paolucci, Antonio, 54.
Penso, Alfonso, 40.
Perazzo, Antonio, 76.
Perrelli, Anselmo, 42.
Pesaro, Francesco, 37.
Pesaro, Piero, 38.
Pezzi, Giuseppe, 44.

Pigoletti, Ignazio Francesco, 55, 58.

Pisani, Almorò 1.^o, 37.
Pisani, Almorò 3.^o, 37.
Pizzoni, Giambattista, 39.
Priuli, Giovanni, 57, 65.

Q

Querini, Alvise, 40.
Querini, Giovanni, 37.
Querini, Tommaso, 35.

R

Rapetti, Andrea, 42.
Renier, Andrea, 38.
Renier, Paolo, 36, 38.
Revedin, Giacomo, 41.
Rezzonico, Carlo, 37.
Roccamaura, Onorato, 71.
Rosa, Pietro, 57, 67, 72.
Rosalem, Girolamo, 43.
Rosalem, Nicolò, 43.
Ruzzini, Carlo, 55, 57.
Ruzzini, Giovanni Antonio, 36, 37, 38.

S

Savioni, Francesco, 55, 59, 61.
Sanfermo, Rocco, 39.
Simonetti, Antonio, 40.
Smeccchia, Vincenzo, 43.
Soderini, Gaspare, 39.
Sologni, Giovanni, 55.
Speciale, Giuseppe Nicolò, 42.
Speciale, Ignazio, 62, 67, 70, 72.
Summa, Giacomo, 43.

T

Tacchi, Antonio, 42.
 Tedeschini, Emidio, 40.
 Tiepolo, Alvise, 38.
 Tiepolo, Lorenzo, 54, 76.
 Tilli, Agostino, 72.
 Torniello, Giorgio, 39.
 Toroglioni, Bartolomeo, 55, 57,
 62, 76.
 Trivellati, Giovanni Matteo, 72.
 Tron, Andrea, 38.

V

Valle, Giovanni, 39.
 Venier, Francesco, 35.
 Verdi, Giacomo, 39.

Vignola, Cesare, 39.
 Vignola, Pietro, 38, 39.
 Vincenti, Giovanni Francesco, 60.
 Vincenti, Giovanni Maria, 55, 57,
 60, 61, 65, 67, 76.
 Vincenti, Lelio Andrea, 62, 67, 70,
 72.

Z

Zane, Vettor, 54, 76.
 Zeno, Marco, 37.
 Zillepa, Alberto, 42.
 Zon, Angelo, 55, 76.
 Zon, Giovanni Francesco, 39, 40.
 Zuccato, Giovanni, 61, 67, 70, 72.
 Zuccato, Giovanni Girolamo, 39.
 Zulian, Girolamo, 36, 38.

INDICE DELLE LOCALITA'

(Le località estere sono state controllate nel *Nuovo dizionario geografico universale statistico storico*, Venezia, 1826 e segg., tip. Giuseppe Antonelli editore; nella *Enciclopedia italiana*; nell'*Atlante internazionale del Touring Club Italiano*, a cura dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, Milano, 1951. Le poche località incerte sono seguite nell'indice da un asterisco).

A

Aia (L'), 39, 54, 55, 59, 61, 65, 66,
 67, 72, 76.
 Aix, 65.
 Albania Turca, 58, 66.
 Alessandria d'Egitto, 30.
 Altdorf, 50.
 Amberg, 50.
 Amburgo, 46.
 Amsterdam, 31, 75.
 Anchin (abbazia), 76.
 Ancona, 30, 31, 32, 33, 34, 45, 47,
 48, 49, 50, 54, 55, 56, 57, 58,
 59, 61, 62, 63, 66, 67, 68, 70,
 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77.
 Antibes, 65.
 Antigola, 37.
 Anversa, 31.
 Aranjuez, 37.
 Arles, 65.
 Arnica di Cipro, *recte* Larnaka,
 63, 67.
 Assia, 49.
 Augusta, 34, 47, 54, 55, 61, 63, 67,
 68, 70, 75.
 Austria, 54, 75.
 Avignone, 65.
 Aynod (*), 49.

B

Baden, 38, 39.
 Bari, 31, 75.

Basilea, 39.
 Baviera, 31, 45, 50.
 Belgrado, 36.
 Belgrado di Costantinopoli, 35.
 Berna, 34, 50, 77.
 Boemia, 75.
 Bologna, 31, 32, 34, 45, 47, 48, 49,
 50, 51, 54, 55, 56, 57, 59, 61,
 62, 63, 67, 68, 70, 71, 72, 73,
 75, 77.
 Bolzano, 68.
 Borgo Valsugana, 55, 76.
 Bratislava, *vedi anche* Possonia
 e Presburgo, 75.
 Bruxelles, 65.
 Buccari, 34, 51, 67, 73, 75, 77.
 Budua, 46.
 Biijukdere, 35, 36, 71.

C

Cadice, 30, 37, 46.
 Cagliari, 34, 51, 77.
 Cairo, 31, 71.
 Cambrai, 61, 66, 67.
 Casale, 48.
 Cervia, 34.
 Cesena, 77.
 Cilla, *recte* Celje, 44.
 Cimmerin, 49, 57, 65, 66, 70, 71, 76.
 Cipro, 30, 61, 63, 67.
 Cittanova, 70.
 Civitavecchia, 30, 41.
 Coira, 76.

Comacchio, 34, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 67, 68, 70, 71, 72, 73, 74, 77.
Corfù, 70.
Costantinopoli, 29, 31, 35, 36, 54, 56, 57, 60, 65, 67, 70, 71, 74, 76.
Cragno, *recte* Carniola, 68, 76.
Cramburgo (*), 45.
Crema, 30.
Cremona, 34, 48, 51, 77.
Cronberg, 50.

D

Dulcigno, 56.
Durazzo, 30, 40, 56, 57, 66, 67, 72, 73, 74.

E

Erfurt, 49.
Escuriale, 36, 37.

F

Faenza, 48.
Fano, 34, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 64, 67, 68, 73, 75, 76, 77.
Ferrara, 32, 34, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 64, 67, 68, 70, 71, 73, 74, 75, 76, 77.
Finfergg (*), 76.
Firenze, 31, 32, 34, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 64, 65, 67, 68, 70, 71, 73, 74, 75, 76, 77.
Fisolo, 70.
Fiume, 31, 34, 46, 51, 57, 61, 62, 64, 67, 68, 69, 73, 75, 76, 77.
Foggia, 46.
Fontainebleau, 50, 67.

Forlì, 45.
Francia, 29.
Francoforte, 61, 62, 75.
Frejus, 65.

G

Galembergh (*), 49.
Gallarate, 34, 51.
Genova, 30, 32, 34, 41, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 58, 59, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77.
Germania, 30, 32, 44, 54.
Giannina, 58.
Ginevra, 34, 51, 61, 62, 64, 65, 67, 68, 70, 71, 77.
Gligenfels (*), 44.
Gorizia, 32, 34, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 57, 67, 68, 75, 76.
Gradisca, 34, 46, 51, 57, 67, 68, 76.
Graz, 44, 45, 46, 47, 48, 76.
Guastalla, 50.

H

Haarlem, 62.

I

Inghilterra, 32, 61, 66, 72, 73, 75, 76.
Innsbruck, 32, 45, 46, 47, 49, 76.
Istria, 36.

K

Karlstadt o Karlovac, 46, 48.
Kensington, 39, 72.
Klagenfurt, 45, 47, 48.

L

Lalbergh, 50.
Lazzaretto Vecchio, 35, 36, 70.
Lecce, 75.
Lepanto, 66, 72, 74.
Linz, 46, 50, 76.
Lione, 60, 62, 64, 65.
Lipsia, 49.
Lisbona, 30, 32, 61, 62, 72, 73, 74.
Livorno, 30, 32, 34, 41, 45, 46, 47, 49, 52, 54, 55, 56, 58, 59, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77.
Locca, 44.
Londra, 29, 30, 32, 39, 65, 67, 74.
Loreto, 45.
Lubiana, 32, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 67, 68, 76.
Lucca, 32, 34, 50, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 64, 67, 68, 70, 71, 73, 74, 75, 76, 77.

M

Macerata, 54, 56.
Madrid, 32, 48, 49, 60, 65, 66, 67, 70, 72, 73, 74, 76.
Mahón (porto), 35, 52, 63.
Malaga, 32.
Malonta, 56.
Malta, 30, 34, 52, 63, 64, 67, 68, 70, 71, 73, 74.
Mantova, 32, 33, 34, 48, 49, 50, 52, 63, 64, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 75, 76, 77.
Marsiglia, 30, 34, 41, 52, 58, 59, 60, 63, 64, 65, 77.
Medelin, *recte* Medolino, 47, 48, 49, 65, 66, 71.
Messina, 30, 34, 42, 52, 61, 62, 66, 67, 70, 72, 73, 75, 77.
Milano, 30, 32, 34, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 54, 55, 58, 59, 60,

61, 63, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77.
Milazzo, 56.
Missolungi, 72.
Modana (*sic*), *recte* Modena, 50.
Modena, 32, 33, 35, 50, 52, 61, 62, 64, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 74, 75, 77.
Monaco, 33, 45, 46, 65.
Monopoli, 32, 75.
Morbegno, 45, 46.
Morea, 58, 71.

N

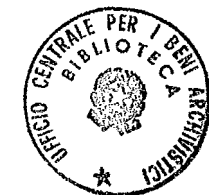
Napoli, 29, 30, 33, 35, 39, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 66, 67, 70, 72, 73, 74, 75, 76.
Nîmes, 65.
Nizza, 60, 64, 65.
Nocera, 52, 72.
Norimberga, 33, 35, 56, 61, 63, 64, 67, 69, 70.
Novo Mesto, 44.

O

Olanda, 66.
Orange, 65.
Otranto, 30, 56, 58, 70, 72.

P

Paganitz (*), 48.
Palermo, 31, 35, 42, 52, 61, 62, 66, 67, 72, 73.
Parenzo, 35.
Parigi, 47, 49, 50, 60, 65, 66, 67, 70, 72, 73, 76.
Parma, 32, 35, 52, 61, 63, 64, 67, 69, 70, 71, 73, 74, 75, 77.



Patrasso, 31, 56, 58.
Pavia, 35, 52, 77.
Pelorosso, 36.
Pesaro, 31, 35, 46, 47, 48, 53, 54,
56, 57, 58, 59, 61, 63, 64, 67,
69, 70, 73, 74, 75, 76, 77.
Petovia, *recte* Petovio o Ptuj, 46.
Piacenza, 53, 54, 56, 61, 63, 65, 67,
69, 70, 71, 73, 74.
Pola, 76.
Portici, 53.
Porto Quieto, 35, 36.
Possonia, *recte* Pozsony o Brati-
slava o Presburgo 75.
Praga, 44, 65.
Presburgo, *vedi anche* Bratislava
e Possonia, 38, 76.
Primo Castello d'Europa, *recte*
Rumelihisari, 36.
Provenza, 59, 65.
Prussia, 54.

R

Ragusa, 35, 53, 56, 57, 61, 63, 65,
67, 68, 69, 70, 73, 74, 75, 76, 77.
Ratisbona, 33, 35.
Rauneburg, *recte* o Rumburk, 38.
Raunoch (*), 48.
Ravenna, 31, 33, 35, 42, 47, 48, 49,
53, 54, 56, 57, 58, 59, 61, 63,
65, 67, 69, 70, 71, 73, 74, 75,
76, 77.
Reggio Calabria, 31, 42.
Reggio Emilia, 50.
Rimini, 31, 33, 35, 42, 47, 48, 49,
53, 54, 56, 57, 58, 59, 61, 65,
67, 69, 70, 73, 74, 75, 76, 77.
Roma, 29, 30, 33, 37, 50, 54, 56,
57, 58, 59, 65, 66, 67, 70, 72,
73, 74, 75, 76.
Rovereto, 35, 53, 54, 56, 69, 75, 76,
77.
Rovigno, 36, 70.

Rumelihisari, 36.

S

Salisburgo, 33, 50.
Salonico, 31, 43, 45.
San Gallo, 32, 63, 65, 75.
San Lorenzo dell'Escoriale, 37.
Sant'Idelfonso, 37.
Sassonia, 46, 50.
Savoia, 33.
Schiavonia, *recte* Slavonia, 75.
Schiller Tabor (*), 47, 48, 50.
Schönbrunn, 38.
Sclernitz, *recte* Schimnitz, 44.
Scutari, 31, 43.
Secondi Castelli di Costantinopo-
li, *recte* Rumelikavagi, 36.
Segna, 35, 53, 69, 73, 74, 75, 77.
Segovia, 36, 37.
Senigallia, 31, 33, 35, 49, 53, 54,
56, 57, 58, 59, 61, 63, 65, 67,
69, 70, 73, 74, 75, 76, 77.
Serbia, 56.
Sicilia, 52.
Smirne, 31, 33, 43, 61, 62, 71,
72, 74, 76.
Sondrio, 45.
Spagna, 29, 33, 36.
Spira sul Reno, 35.
Stiria, 44, 45, 46, 54.
Svizzera, 58.

T

Tacche Bianche (*), 36.
Tarapya di Costantinopoli, 36.
Tarascona, 65.
Tenedo, 35, 36.
Teramo, 46.
Tessalonica, *recte* Salonico, 45.
Tolone, 60, 64, 65.

Torino, 30, 33, 35, 40, 53, 59,
61, 63, 64, 65, 67, 69, 70, 71,
73, 74, 77.
Trani, 35 53.
Trento, 33, 35, 53, 63, 65, 67,
68, 69, 70, 75, 76, 77.
Trieste, 30, 31, 33, 35, 43, 45,
46, 47, 48, 49, 53, 56, 57, 58,
59, 61, 63, 65, 67, 68, 69, 70,
73, 74, 75, 76, 77.
Tripoli (Libia), 31, 44.
Tunisi, 31, 44.

U

Ulma, 54, 56, 61, 63, 65, 67, 69,
70.
Ungheria, 44, 54, 75, 76.
Urbino, 34, 75.
Utrecht, 55, 75.

V

Valacchia, 56.
Valgioiosa, 46.
Valona, 67.
Valsugana, 54, 55, 75, 76.
Valtellina, 45, 46, 49.
Vescovato nel Cremonese, 48.
Vienna, 30, 34, 38, 44, 45, 46,
47, 48, 49, 50, 54, 56, 57, 65,
66, 70, 71, 73, 74, 75, 76.
Villach, 44, 47.

Z

Zagabria, 49.
Zara, 43.
Zurigo, 32, 35, 53, 54, 55, 56,
57, 75, 76, 77.



INDICE GENERALE

<i>Introduzione</i>	Pag. 5
INVENTARIO	» 27
Circolari ai governi esteri o per riscontro o per avvisi in oggetto di sanità	» 29
Circolari agli ambasciatori, residenti e consoli veneti all'estero	» 29
Lettere agli ambasciatori, residenti e consoli veneti all'estero	» 29
Lettere col titolo di andanti dirette ai rappresentanti ve- neti all'estero e a magistrati esteri	» 31
Lettere dirette a città e stati esteri	» 34
Lettere degli ambasciatori veneti presso le corti estere dirette al magistrato alla sanità	» 35
<i>Costantinopoli</i>	» 35
<i>Spagna</i>	» 36
<i>Roma</i>	» 37
<i>Vienna</i>	» 38
Lettere dei residenti veneti presso le corti estere dirette al magistrato alla sanità	» 39
<i>Basilea</i>	» 39
<i>Londra</i>	» 39
<i>Napoli</i>	» 39
<i>Torino</i>	» 40
Lettere dei consoli veneti dirette al magistrato alla sanità	» 40
<i>Durazzo</i>	» 40
<i>Civitavecchia</i>	» 41
<i>Genova</i>	» 41
<i>Livorno</i>	» 41
<i>Marsiglia</i>	» 41
<i>Messina</i>	» 42
<i>Palermo</i>	» 42
<i>Ravenna</i>	» 42
<i>Reggio Calabria</i>	» 42
<i>Rimini</i>	» 42
<i>Salonicco</i>	» 43

Scutari »	43
Smirne »	43
Trieste »	43
Tripoli di Barberia »	44
Tunisi »	44
Lettere scritte da pubblici rappresentanti e magistrati esteri »	44
Località estere di cui parlano o donde provengono gli « avvisi » »	44
Lettere di uffici di sanità esteri »	50
Concordati in materia di sanità »	54
Peste nell'Austria, Prussia, Ungheria e altri luoghi delle provincie della Germania e della Stiria »	54
Lettere e circolari inviate o lettere ricevute »	54
Peste nella Valacchia, Serbia, malattie di Milazzo e sospetti a Malonta e Dulcigno »	56
Lettere e circolari inviate o lettere ricevute »	56
Male nell'Albania turca »	58
Lettere ricevute »	58
Peste in Gianina e male nella Morea »	58
Lettere e circolari inviate o lettere ricevute »	58
Peste nella Provenza »	59
Avvisi di confidanti pagati »	59
Lettere e circolari inviate o lettere ricevute »	60
Peste nell'Albania turca »	66
Lettere e circolari inviate o lettere ricevute »	66
Provvisioni fatte sopra il convoglio venuto da Costantinopoli con il bailo Giovanni Emo per peste scoperta sopra la pubblica nave Corona dopo la partenza da Corfù nel 1724 »	70
Lettere e circolari inviate o lettere ricevute »	70
Peste nel Cairo, Costantinopoli, Smirne e Morea »	71
Lettere e circolari inviate o lettere ricevute »	71
Peste nella Schiavonia, Austria, Boemia, Ungheria »	75
Peste a Napoli, Roma, Genova »	75
Peste di Bratislava (Possonia) »	75
Peste in Ungheria »	76
Democrazia »	77
Indice dei nomi »	81
Indice delle località »	85

LE « PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO »

I. - ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico del Principato*. Inventario. Roma, 1951, pp. 33-413, L. 2000.

II. - ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato*. Inventario. Vol. I. Roma, 1951, pp. 29-413, L. 2500.

III. - ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO, *R. Cancelleria di Sicilia*. Inventario sommario (sec. XIII-XIX). Roma, 1950, pp. 83-76, L. 1500.

IV. - ARCHIVIO DI STATO DI TRENTO, *Archivio del Principato vescovile*. Inventario. Roma, 1951, pp. 32-243, L. 1500.

V. - ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*. Vol. I. Roma, 1951, pp. 23-308, L. 1500.

VI. - ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*. Vol. II. Roma, 1951, pp. 298, L. 1500.

VII. - ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regesto della Cancelleria Aragonese di Napoli*. Volume unico, Napoli, 1951, pp. 22-343, L. 2500.

VIII. - SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI MASSA, *Inventario sommario dell'Archivio di Stato*. Roma, 1952, pp. 12-131, L. 1000.

IX. - ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Consiglio generale del Comune di Siena*. Inventario. Roma, 1952, pp. 23-156, L. 1500.

X. - ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Concistoro del Comune di Siena*. Inventario. Roma, 1952, pp. 28-526, L. 2000.

XI. - ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati*. Inventario sommario. Vol. I. (*Archivio Sanseverino di Bisignano; Archivio Giudice Caracciolo*). Roma, 1953, pp. 15-307, L. 2500.

XII. - ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio della Biccherna del Comune di Siena*. Inventario. Roma, 1953, pp. 30-234, L. 1500.

XIII. - ARCHIVIO DI STATO DI MODENA, *Archivio segreto estense. Sezione « Casa e Stato »*. Inventario. Roma, 1953, pp. 51-318, L. 2500.

XIV. - ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*. Vol. II (*Archivio Caracciolo di Santo Bono; Archivio Caracciolo di Brienza; Archivio Masola di Trentola; Archivio Serra di Gerace, Archivio Carafa di Castel S. Lorenzo*). Roma, 1954, pp. 11-295, L. 2500.

XV. - ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Gli Uffici economici e finanziari del Comune dal XII al XV secolo*. Vol. I: *Procuratori del Comune, Difensori dell'Avere, Tesoreria e Controllore di Tesoreria*. Inventario. Roma 1954, pp. 48-202, L. 2000.

XVI. - ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del Comune dal 1530 al 1796*. Catalogo-inventario. Roma, 1954, pp. 24-327 e 16 tavv. f. t., L. 4000.

XVII. - ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e Savoia*. Inventario. Vol. I. Roma 1954, pp. 18-578, L. 3500.

XVIII. - ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato*. Inventario. Vol. II. Roma, 1956, pp. 42-474, e tavv. f. t., L. 4000.

XIX. - ANTONIO PANELLA, *Scritti archivistici*. Roma 1955, pp. XXIX-321, L. 2200.

XX. - ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'Archivio della S. Congregazione del Buon Governo (1592-1847)*. Inventario. Roma, 1956, pp. 176-471, L. 5000.

XXI. - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA, *Archivio storico del Comune di Perugia*. Inventario. Roma, 1956, pp. 42-474, e tavv. f. t., L. 4000.

XXII. - ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149)*. Inventario. Vol. I. Roma, 1956, pp. 33-251, L. 2000.

XXIII. - ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Le sale della mostra e il museo delle tavolette dipinte*. Catalogo. Roma, 1956, pp. 18-163 e 42 tavv. f. t., L. 4000.

XXIV. - UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Vita mercantile italiana*. Rassegna di documenti degli Archivi di Stato d'Italia (in occasione del III Congresso internazionale degli Archivi; Firenze, 25-29 settembre 1956). Roma, 1956, pp. 19-117 e tavv. f. t., L. 2000.

XXV. - ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B. Vol. I (sec. X-XI). Roma, 1956, pp. 351 e tavv. f. t., L. 4000.

XXVI. - ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio di Balia*. Inventario. Roma, 1957, pp. 81-471, L. 5000.

XXVII. - ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B. Vol. II (1200-1249). Roma, 1957, pp. 298 e tavv. f. t., L. 4000.

XXVIII. - ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato*. Inventario. Vol. III. Roma, 1957, pp. 558, L. 3000.

XXIX. - ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B. Vol. III (1250-1299). Roma, 1957, pp. 5-299 e tavv. f. t., L. 4000.

(segue)

